



Bilancio 2005



Prospetti contabili

Stato patrimoniale

(euro)	Note	31.12.2005	31.12.2004 - IFRS	01.01.2005 con IAS 32-39
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	502.209.487	464.448.949	464.448.949
Investimenti immobiliari	2	16.194.640	17.072.089	17.072.089
Immobilizzazioni immateriali	3	172.280.705	5.562.252	5.562.252
Partecipazioni in controllate e collegate	4	1.729.155.144	1.669.111.943	1.669.111.943
Partecipazioni in altre imprese	5	260.488.829	140.702.594	221.451.131
Crediti e altre attività non correnti	6	8.078.083	2.796.905	2.796.905
Totale attività non correnti		2.688.406.888	2.299.694.732	2.380.443.269
Attività correnti				
Rimanenze	7	138.029.421	136.289.481	136.289.481
Crediti commerciali	8	320.931.658	308.203.157	308.203.157
Altre attività	9	45.456.623	13.291.083	13.427.292
Crediti tributari	10	4.649.163	11.823.684	11.823.684
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	11	201.899.075	164.142.259	163.794.740
Disponibilità liquide	12	223.513	326.458	326.458
Totale attività correnti		711.189.453	634.076.122	633.864.812
Totale attività		3.399.596.341	2.933.770.854	3.014.308.081
Patrimonio netto				
Capitale	13	282.548.942	282.548.942	282.548.942
Riserve	14	497.354.875	345.542.518	453.253.111
Azioni proprie, al costo	15	(38.333.077)	-	(28.105.882)
Utili a nuovo		1.421.105.693	1.412.233.643	1.411.937.118
Totale patrimonio netto		2.162.676.433	2.040.325.103	2.119.633.289
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti	17	460.641.231	380.532.753	380.532.753
Benefici verso dipendenti	16	47.806.438	45.656.142	45.656.142
Fondi non correnti	18	22.494.666	24.499.689	24.499.689
Altri debiti e passività non correnti		117.766	-	-
Imposte differite	19	22.064.049	19.176.245	18.637.984
Totale passività non correnti		553.124.150	469.864.829	469.326.568
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve	17	271.536.068	206.008.328	206.008.328
Debiti finanziari correnti	17	28.417.608	20.962.079	20.962.079
Debiti commerciali	20	156.723.247	148.536.373	148.536.373
Altre passività	21	227.118.835	48.074.142	49.841.444
Totale passività correnti		683.795.758	423.580.922	425.348.224
Totale passività		1.236.919.908	893.445.751	894.674.792
Totale patrimonio e passività		3.399.596.341	2.933.770.854	3.014.308.081

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Conto economico

(euro)	Note	2005	%	2004 - IFRS	%	Variazione %
Ricavi	22	923.111.510	100,0	952.773.168	100,0	-3,1
Altri ricavi e proventi operativi	23	28.962.730		24.073.312		
Variazione rimanenze		7.030.715		638.054		
Lavori interni		124.263		323.621		
Costi per materie prime e accessori	24	(414.187.608)		(364.945.894)		
Costi per servizi	25	(211.963.269)		(197.506.156)		
Costi per il personale	26	(166.907.274)		(155.583.650)		
Oneri e proventi operativi diversi	27	(27.298.561)		(19.446.600)		
Margine operativo lordo corrente		138.872.506	15,0	240.325.855	25,2	-42,2
Altri proventi e oneri	28	7.422.160		21.512.169		
Margine operativo lordo		146.294.666	15,8	261.838.024	27,5	-44,1
Ammortamenti	29	(66.800.673)		(65.768.407)		
Risultato operativo		79.493.993	8,6	196.069.617	20,6	-59,5
Proventi e oneri finanziari	30	49.801.365		39.732.452		
Risultato ante imposte		129.295.358	14,0	235.802.069	24,7	-45,2
Imposte del periodo	31	(33.411.726)		(76.236.868)		
Risultato del periodo		95.883.632	10,4	159.565.201	16,7	-39,9

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserve				Azioni proprie, al costo	Utili a nuovo	Totale patrimonio netto
		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Altre riserve			
(euro)								
Saldi al 1° gennaio 2004	282.548.942	344.316.309	-	-	553.177	-	1.348.745.340	1.976.163.768
Aggiustamenti al valore di fair value su:								
Stock option					673.032			673.032
Totale utili e (perdite) registrate direttamente a patrimonio netto	-	-			673.032	-	-	673.032
Utili del periodo							159.565.202	159.565.202
Totale utili e (perdite) del periodo	-	-	-		673.032	-	159.565.202	160.238.234
Distribuzione di utili:								
Dividendi							(92.544.174)	(92.544.174)
Altri							(3.532.725)	(3.532.725)
Saldi al 31 dicembre 2004	282.548.942	344.316.309	-	-	1.226.209	-	1.412.233.643	2.040.325.103
Applicazione degli IAS 32-39			108.506.901	(796.308)		(28.105.882)	(296.525)	79.308.186
Saldi al 1° gennaio 2005	282.548.942	344.316.309	108.506.901	(796.308)	1.226.209	(28.105.882)	1.411.937.119	2.119.633.290
Aggiustamenti al valore di fair value su:								
attività finanziarie disponibili per la vendita			40.870.783					40.870.783
strumenti finanziari derivati				1.772.790				
stock option					1.458.191			3.230.981
Totale utili e (perdite) registrate direttamente a patrimonio netto			40.870.783	1.772.790	1.458.191	-	-	44.101.764
Utili del periodo							95.883.632	95.883.632
Totale utili e (perdite) del periodo		-	40.870.783	1.772.790	1.458.191	-	95.883.632	139.985.396
Ricostituzione risultato esercizio precedente per distribuzione utili							1.645.973	1.645.973
Distribuzione di utili:								
Dividendi							(86.715.057)	(86.715.057)
Altri							(1.645.973)	(1.645.973)
Acquisto di azioni proprie						(10.227.195)		(10.227.195)
Saldi al 31 dicembre 2005	282.548.942	344.316.309	149.377.684	976.482	2.684.400	(38.333.077)	1.421.105.693	2.162.676.433

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Rendiconto finanziario

(euro)	2005	2004
A) Flusso dell'attività gestionale:		
Risultato ante imposte	129.295.358	235.802.070
Ammortamenti e svalutazioni	66.800.673	65.475.123
Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	39.714
(Plusvalenze)/minusvalenze vendite immobilizzazioni	(14.696.732)	(23.855.827)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	1.291.277	(4.558.966)
Stock option	1.458.191	673.032
Storno oneri (proventi) finanziari netti	(41.237.037)	(36.668.302)
Flusso dell'attività operativa ante imposte, oneri/proventi finanziari e variazione del capitale d'esercizio:	142.911.730	236.906.844
capitale circolante operativo	(6.091.097)	(15.608.076)
altre attività/passività	25.409.836	(36.378.513)
Totale variazione capitale di esercizio:	19.318.739	(51.986.589)
Oneri finanziari netti pagati	(14.451.674)	(15.339.782)
Dividendi ricevuti	33.746.776	52.008.085
Imposte pagate	(48.695.898)	(58.902.736)
Totale A)	132.829.673	162.685.822
B) Flusso da attività di investimenti:		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(6.204.878)	(2.384.312)
Materiali	(103.825.291)	(87.093.096)
Finanziarie (Partecipazioni)	(296.415.481)	(21.717.010)
Totale investimenti	(406.445.650)	(111.194.418)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute	261.199.785	43.513.413
Totale disinvestimenti	261.199.785	43.513.413
Variazione altre attività/passività finanziarie a lungo termine	(4.566.535)	(131.705)
Totale B)	(149.812.400)	(67.812.710)
C) Flusso da attività di finanziamento:		
Nuovi debiti finanziari a lungo termine	230.092.448	252.000.000
Rimborso debiti finanziari a lungo termine	(403.841)	(187.594.262)
Variazione debiti a breve termine	(80.239.825)	(21.088.783)
Variazione altre attività finanziarie	(37.887.080)	(43.221.948)
Altre variazioni del patrimonio netto	4.098.615	-
Variazione azioni proprie	(10.227.195)	-
Dividendi distribuiti	(88.553.341)	(96.064.924)
Totale C)	16.879.781	(95.969.917)
D) Variazione di disponibilità liquide (A+B+C)	(102.946)	(1.096.805)
E) Disponibilità liquide iniziali	326.458	1.423.263
Disponibilità liquide finali (D+E)	223.512	326.458

Note illustrative

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 di Italcementi S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 7 marzo 2006, che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa dell'8 marzo 2006 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, che ha il potere di apportare modifiche dopo la pubblicazione.

Politiche contabili

Italcementi S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italmobiliare S.p.A., i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono riepilogati in allegato.

L'attività principale della società è costituita dalla produzione e dalla vendita di leganti idraulici; essa, inoltre, presta servizi tecnico amministrativi a società controllate e collegate.

La preparazione del bilancio al 31 dicembre 2005 in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili italiani. Come previsto dall'IFRS 1 (prima adozione degli IFRS), è presentato (Allegato n° 1) il "Documento di transizione agli IFRS" che contiene la riconciliazione del patrimonio netto alla data di inizio e fine dell'esercizio 2004, nonché del risultato economico di tale esercizio e delle rettifiche di rilievo apportate al rendiconto finanziario.

Le norme della legislazione nazionale attuative della IV direttiva CEE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS. Pertanto il documento di bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.), Controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e Pubblicazione del Bilancio (art. 2435 c.c.).

Il bilancio d'esercizio e le relative note accolgono inoltre i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del codice civile e dall'art.27 comma 5 del d.lgs. 127/1991, in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IFRS.

Espressione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità ai Principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2005 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee.

In applicazione del Regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, i principi adottati non considerano le norme e le interpretazioni pubblicate dallo IASB e dall'IFRIC al 31 dicembre 2005, ma non ancora omologati dall'Unione Europea a tale data. Per quanto riguarda invece i principi e interpretazioni omologati, ma la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente bilancio, non è stata effettuata un'adozione anticipata.

I valori presentati a titolo comparativo sono stati rielaborati utilizzando gli stessi principi.

I principi IFRS sono stati applicati alle attività e alle passività che possiedono i requisiti di riconoscimento alla data di transizione del 1° gennaio 2004, con l'eccezione degli IAS 32 e 39, applicati a partire dal 1° gennaio 2005 senza rielaborazione dei valori comparativi 2004.

Conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1 (Prima adozione degli IFRS) gli impatti derivati dal processo di transizione sono stati registrati con contropartita nel patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2004.

Relativamente alle esenzioni previste dall'IFRS 1, sull'applicazione dei principi allo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004, la società ha adottato le opzioni precisate nel già richiamato "Documento di transizione agli IFRS" allegato alle presenti note.

Criteri di valutazione e presentazione

I conti societari sono redatti in base al principio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie possedute per negoziazione o destinate alla vendita la cui valutazione è effettuata in base al principio del fair value. I valori contabili delle attività e delle passività che sono oggetto di operazioni di copertura sono rettificati per tener conto delle variazioni del fair value con riferimento ai rischi coperti.

La valuta funzionale utilizzata è l'euro. Tutti i valori, contenuti nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Relativamente alla presentazione del bilancio la società ha operato le seguenti scelte:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede, da parte della società, l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative. Queste stime sono fondate su ipotesi di continuità aziendale e sono elaborate in base alle informazioni disponibili alla data della loro effettuazione e potrebbero pertanto differire rispetto a quanto si manifesterà in realtà. Assunzioni e stime sono, in particolare, sensibili in materia di valutazioni di attività immobilizzate, legate a previsioni di risultati e flussi di tesoreria futuri, accantonamenti per contenziosi e ristrutturazioni e impegni relativi a benefici a lungo termine. Ipotesi e stime sono oggetto di periodiche revisioni e l'effetto derivante da loro cambiamenti è immediatamente riflesso in bilancio.

Variazione di principi contabili

Nel bilancio al 31 dicembre 2005 sono stati seguiti gli stessi principi e criteri contabili utilizzati nella redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS relativi all'esercizio 2004, con l'eccezione degli IAS 32 e 39, applicati, come già precisato, a partire dal 1° gennaio 2005.

L'impatto derivante dall'applicazione di questi due principi sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 è presentato nella sezione "Prospetti di riconciliazione" delle presenti note illustrative.

Imprese controllate e collegate

Le controllate sono imprese in cui la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivanti da titoli convertibili.

Le collegate sono quelle imprese in cui la società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore qualora, a seguito di idonei test di svalutazione, si verificano condizioni tali da rendere necessario l'adeguamento del valore contabile all'effettivo valore economico della partecipazione. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati. Adeguamenti ed eventuali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Joint venture

Le joint venture sono imprese in cui la società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in joint venture sono rilevate al costo e, analogamente a quanto disposto per le partecipazioni in società controllate e collegate, tale valore è sottoposto a periodici test di svalutazione.

Esse sono incluse nelle partecipazioni in società controllate o collegate a partire dalla data in cui si realizza il controllo congiunto e fino alla data in cui tale controllo viene meno.

Aggregazioni di imprese

In sede di prima adozione degli IFRS, in base a quanto previsto dall'IFRS 1, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2004.

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Il valore di aggregazione è la somma complessiva dei fair value delle attività e delle passività acquisite, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi alla data dell'operazione cui si aggiungono i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Allocazione del costo di un'aggregazione di imprese

Il costo di un'aggregazione aziendale è allocato rilevando il fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili alla data di aggregazione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili all'aggregazione è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa, viene direttamente registrata a conto economico. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di imprese possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori attribuiti sono rilevate entro dodici mesi dalla data di aggregazione.

Conversione delle poste in valuta estera

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura del periodo di riferimento, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze cambio che ne derivano sono registrate a conto economico.

Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera, valutate al costo, sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data della transazione, mentre quelle valutate a fair value sono convertite al tasso di cambio della data in cui tale valore è determinato.

Immobili, impianti e macchinari

Valutazione

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include il prezzo di acquisto o di fabbricazione e i costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento. Il costo di fabbricazione comprende il costo dei materiali utilizzati e la manodopera diretta. Gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione, produzione di una immobilizzazione sono rilevati come costo nel periodo in cui sono sostenuti. Il valore di alcuni beni esistenti al 1° gennaio 2004, data di prima adozione degli IFRS, recepisce l'effetto di rivalutazioni operate in precedenti esercizi a seguito di specifiche leggi ed effettuate con riguardo al reale valore economico dei beni stessi.

I beni acquisiti attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevati al fair value definito in modo provvisorio alla data di aggregazione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Successivamente alla prima rilevazione è applicato il criterio del costo, ammortizzato in base alla vita utile dell'immobilizzazione e al netto di eventuali perdite di valore.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo e l'ammortamento decorre a partire dalla data della loro disponibilità all'uso.

Quando una immobilizzazione è costituita da componenti di valore significativo caratterizzati da vite utili diverse, la rilevazione e la successiva valutazione sono effettuate separatamente.

Spese successive

I costi di riparazione o manutenzione sono normalmente rilevati come costo quando sono sostenuti. I costi relativi alla sostituzione di un componente sono capitalizzati e il valore netto contabile del componente sostituito viene speso.

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono generalmente calcolati a quote costanti in base alla vita utile stimata delle singole componenti in cui sono suddivisi i cespiti. I terreni, con l'eccezione di quelli oggetto di attività di escavazione, non sono ammortizzati. La durata della vita utile determina il coefficiente di ammortamento, sino all'eventuale revisione periodica della vita utile residua. L'intervallo delle vite utili adottate per le diverse categorie di cespiti è riportato nelle note.

Cave

I costi relativi alla preparazione e alla scopertura dei terreni per la successiva coltivazione di cava, sono ammortizzati in base alle modalità con le quali si manifesteranno i benefici economici associati a tali costi. I terreni di cava sono ammortizzati in base ai quantitativi estratti nel periodo in relazione alla stima del totale estraibile nel periodo di sfruttamento della cava. In presenza di un'obbligazione, viene costituito uno specifico fondo per il ripristino ambientale dei siti oggetto di coltivazione. Poiché le risorse finanziarie necessarie ad estinguere questa obbligazione sono direttamente connesse allo stadio di coltivazione, l'onere relativo non può essere definito all'origine con contropartita a costo dell'immobilizzazione, ma viene accantonato al fondo in relazione allo sfruttamento della cava.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra costi finanziari e riduzione della passività residua in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Le modalità di ammortamento e di valutazione successiva del bene sono coerenti rispetto a quelle delle immobilizzazioni possedute.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi.

I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rappresentati da proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito, piuttosto che per il loro uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi. Essi sono inizialmente valutati al costo di acquisto, inclusi i costi a essi direttamente attribuibili. Il criterio di valutazione successivo alla valutazione iniziale è il costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al fair value, definito in modo provvisorio alla data di aggregazione ed eventualmente rettificato entro i dodici mesi successivi.

Successivamente alla prima rilevazione è applicato il criterio del costo, ammortizzato in base ad un criterio sistematico e razionale durante la vita utile dell'immobilizzazione.

La società non ha identificato immobilizzazioni immateriali la cui vita utile abbia durata indefinita.

Svalutazione di attività

Le attività materiali, nonché le attività immateriali oggetto di ammortamento, sono sottoposte a un test di svalutazione qualora emergano indicatori di perdita di valore.

Le partecipazioni in società controllate o collegate sono sottoposte ad un sistematico test di svalutazione da effettuarsi con cadenza annuale o anche più breve qualora emergano indicatori di perdita di valore.

Le riduzioni di valore corrispondono alla differenza tra il valore netto contabile e il valore recuperabile di un'attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, di un'attività e il proprio valore d'uso, definito

in base al metodo dei flussi futuri di tesoreria attualizzati. Il tasso di attualizzazione è stato determinato secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale).

Quando, successivamente, una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore netto contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. La riduzione di valore ed il ripristino di una perdita sono iscritti al conto economico.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate, alla data di negoziazione, al costo che corrisponde al fair value aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso.

Dopo l'iniziale iscrizione, le attività detenute per la negoziazione sono classificate fra le attività finanziarie correnti e valutate al fair value; gli utili o le perdite derivanti da tale valutazione sono rilevati a conto economico.

Le attività possedute con l'intento di mantenerle sino a scadenza sono classificate fra le attività finanziarie correnti se la scadenza è inferiore a un anno, e non correnti se superiore, e sono successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato. Quest'ultimo è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza, diminuito di eventuali perdite di valore.

Le altre attività sono classificate come disponibili per la vendita e valutate al fair value. Gli utili o le perdite risultanti da questa valutazione sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a che esse non sono vendute, recuperate o comunque cessate, o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico. Qualora uno strumento rappresentativo di capitale non abbia un prezzo quotato in un mercato attivo e qualora il suo fair value non possa essere misurato attendibilmente è valutato al costo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (utilizzando il metodo del costo medio ponderato) ed il valore netto di realizzo.

Il costo d'acquisto è comprensivo dei costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo di immagazzinamento, e tiene conto di svalutazioni legate all'obsolescenza e alla lenta rotazione delle stesse,

Il costo di produzione dei prodotti finiti e dei semilavorati include il costo di materie prime, manodopera diretta e una quota parte dei costi generali di produzione, calcolati sulla base del normale funzionamento degli impianti, mentre sono esclusi i costi finanziari.

Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, il valore netto di realizzo è rappresentato dal costo di sostituzione.

Per i prodotti finiti e i semilavorati, il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati al loro importo nominale, al netto del fondo per crediti inesigibili, svalutati al momento della loro individuazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, gli assegni e i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

La definizione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti del rendiconto finanziario corrisponde a quella dello stato patrimoniale.

Benefici verso dipendenti

Nella società sono presenti piani previdenziali, piani per fornire benefici di assistenza sanitaria ai dipendenti e fondi per indennità di fine rapporto. Esistono inoltre altri impegni, sotto forma di premi da erogare ai dipendenti in base alla loro permanenza ("Altri benefici a lungo termine").

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la società versa dei contributi fissati a una società assicurativa o a un fondo pensione e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi se il fondo non dispone di attività sufficienti a pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

Questi contributi, versati in cambio della prestazione lavorativa resa dal dipendente, sono contabilizzati come costo nel periodo di competenza.

Piani a benefici definiti

La società non ha in atto programmi volontari di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei propri dipendenti che costituiscano una obbligazione futura per la società.

Ciononostante, la normativa nazionale relativa al Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato è considerata assimilabile all'obbligazione riveniente dall'esistenza di un piano a benefici definiti.

La società utilizza il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente.

Questo calcolo attuariale richiede l'utilizzo di ipotesi attuariali obiettive e compatibili su variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei livelli retributivi).

In conseguenza di ciò, il Fondo appositamente costituito per il Trattamento di Fine Rapporto è valutato in base ai principi contabili internazionali, adeguandone l'importo contabilizzato al valore dell'obbligazione derivante dall'applicazione delle ipotesi attuariali.

Altri benefici a lungo termine

L'esistenza di obbligazioni implicite o contrattuali verso dipendenti, conseguente all'applicazione ai vigenti contratti di lavoro e costituita prevalentemente da premi di anzianità, comporta l'applicazione del medesimo criterio valutativo utilizzato per i piani a benefici definiti (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito). L'obbligazione è contabilizzata adeguandone l'importo al valore derivante dall'applicazione delle ipotesi attuariali.

Trattamento di utili e perdite attuariali

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro possono derivare sia da cambiamenti delle ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo tra due esercizi consecutivi sia da variazioni di valore dell'obbligazione in rapporto alle ipotesi attuariali ritenute ad inizio esercizio.

In base al metodo del "corridoio", utilizzato dalla società, gli utili e le perdite attuariali sono imputati a conto economico quando il loro valore netto cumulato, non rilevato alla chiusura del precedente esercizio, eccede il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.

Gli utili e le perdite attuariali relativi ad "Altri benefici a lungo termine" (premi di anzianità) e a benefici dovuti per cessazione del rapporto di lavoro (pre-pensionamenti) sono immediatamente contabilizzati nel periodo come provento o costo.

Riduzioni ed estinzioni

Gli utili o le perdite sulla riduzione o estinzione di un piano a benefici definiti sono rilevati in conto economico nel momento in cui la riduzione o l'estinzione si verificano. L'ammontare di utile o perdita da contabilizzare comprende le variazioni del valore attuale dell'obbligazione, gli utili e le perdite attuariali e il costo previdenziale delle prestazioni di lavoro passate non contabilizzate in precedenza.

Alla data della riduzione o dell'estinzione, l'obbligazione è oggetto di una nuova valutazione utilizzando ipotesi attuariali correnti.

Operazioni di pagamento basate sulle azioni

La società ha deciso di applicare l'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004.

Le opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni, attribuite dalla società a dipendenti e amministratori danno luogo al

riconoscimento di un onere contabilizzato nel costo del personale con contropartita un corrispondente incremento del patrimonio netto.

Come previsto dall'IFRS 2, solo i piani di assegnazione successivi al 7 novembre 2002 ed i cui diritti non erano ancora maturati a tutto il 31 dicembre 2003, sono stati valutati e contabilizzati alla data di transizione agli IFRS. In particolare le opzioni, di sottoscrizione e di acquisto di azioni, sono valutate con riferimento al fair value risultante alla data di loro assegnazione, ammortizzato sul periodo di maturazione. Il fair value è calcolato secondo il metodo binomiale, tenuto conto del dividendo.

La volatilità attesa è determinata sulla base delle quotazioni storiche, dopo correzione per eventi o fattori straordinari. Il costo delle opzioni assegnate è ricalcolato in base al numero effettivo di opzioni maturate all'inizio del periodo di esercitabilità delle stesse.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve fare fronte a una obbligazione attuale (legale o implicita), che deriva da un evento passato, il cui ammontare possa essere stimato in modo attendibile e per il cui adempimento è probabile che sia necessario l'impiego di risorse. Gli accantonamenti sono iscritti al valore che rappresenta la miglior stima dell'ammontare da pagare da parte della società per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore delle risorse finanziarie che saranno impiegate è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività. La variazione dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo o a variazioni dei tassi di interesse è rilevata nelle componenti finanziarie.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

In presenza di un'obbligazione per ripristino ambientale di terreni di cava, è costituito uno specifico fondo alimentato da accantonamenti calcolati in base allo sfruttamento della cava stessa.

Accantonamenti per costi di ristrutturazione sono rilevati qualora la società abbia approvato un piano formale dettagliato già avviato o comunicato ai terzi interessati.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo erogato/ricevuto al netto degli oneri accessori direttamente imputabili all'attività/passività finanziaria.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati al fair value del corrispettivo iniziale ricevuto in cambio.

Ricavi, altri ricavi, interessi attivi e dividendi

Vendita di beni e servizi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici associati alla vendita di beni o alla prestazione di servizi siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al fair value, pari al corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto del valore di eventuali sconti commerciali e riduzioni legate alla quantità concessi.

Relativamente alla vendita di beni, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso.

Affitti attivi

Gli affitti attivi sono rilevati come altri ricavi nel periodo di competenza.

Interessi attivi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di interessi attivi di competenza secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Dividendi

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale), sono rappresentati iscrivendo il contributo come provento differito (risconto passivo), imputato a conto economico in base ad un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera, swap e opzioni sui tassi d'interesse, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair value.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è calcolato con riferimento ai tassi di cambio a termine attuali per contratti con simile profilo di maturazione.

Il fair value dei contratti su tassi di interesse è determinato con riferimento ai flussi attualizzati utilizzando la curva zero coupon.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono designati come di copertura o non di copertura. Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'" hedge accounting " sono classificate come operazioni di copertura, le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come " coperture del fair value " se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o della passività sottostante; oppure come " coperture dei flussi finanziari " se sono a fronte di flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività, sia da una operazione futura, soggetti a rischio di variabilità.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del fair value dello strumento derivato sono imputati al conto economico non appena si manifestano. Le attività o le passività sottostanti sono parimenti valutate al fair value e ogni utile o perdita, attribuibile al rischio oggetto di copertura, è portato a rettifica del valore dell'elemento stesso in contropartita al conto economico.

Qualora la variazione riguardi uno strumento finanziario fruttifero, tale variazione è ammortizzata al conto economico fino a scadenza.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari (contratti a termine in valuta estera, swap su interessi a tasso fisso), le variazioni del valore intrinseco sono contabilizzate in una apposita riserva di patrimonio netto, mentre le variazioni legate al fattore tempo e la parte inefficace della copertura sono contabilizzate a conto economico. Parte efficace e non efficace sono calcolate in base alle metodologie previste dallo IAS 39.

L'utile o la perdita derivante dalla variazione del fair value dei derivati designati a scopo di negoziazione è imputato a conto economico.

Il derivato non è più contabilizzato come un contratto di copertura quando lo strumento finanziario viene a scadere o è venduto, è estinto o esercitato o non risponde più ai requisiti per il trattamento contabile di copertura. Quando ciò si verifica, l'utile o la perdita sullo strumento derivato incluso nel patrimonio netto rimane ivi iscritto fino a quando non si realizza l'operazione oggetto di copertura. Se si ritiene che la transazione oggetto della copertura non si verifichi più, l'utile o la perdita netta registrati a patrimonio netto vengono trasferiti nel conto economico del periodo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alla normativa in vigore.

Le imposte differite sono rilevate sulla base del criterio della passività dello stato patrimoniale focalizzato sulle differenze temporanee tra il valore ai fini fiscali di un'attività o di una passività e il suo valore contabile nello stato patrimoniale.

Le passività fiscali differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati, nella misura in cui è

probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale tali differenze, perdite o crediti possano essere utilizzati.

Solo nei casi di seguito elencati, differenze temporanee imponibili o deducibili non danno luogo alla rilevazione di passività o attività fiscali differite:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento, ad eccezione del caso in cui lo stesso sia fiscalmente deducibile;
- differenze temporanee imponibili o deducibili risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in una operazione che non sia una aggregazione di imprese, e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa.

Il valore delle imposte differite attive viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale credito. Le imposte differite sia attive, sia passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Prospetti di riconciliazione

Nota sulle variazioni apportate ai prospetti contabili al 31 dicembre 2004 pubblicati nel documento di transizione agli IFRS contenuto nella relazione semestrale 2005.

Nel corso del 2005, a seguito della ridefinizione del contenuto delle voci di conto economico, sono state apportate alcune riclassifiche al prospetto contabile IFRS al 31 dicembre 2004.

Conto economico

(migliaia di euro)	2004 - IFRS con riclassifiche	%	2004 - IFRS alla transizione	%	Variazione
Ricavi	952.773	100,0	952.773	100,0	-
Altri ricavi e proventi operativi	24.073		23.005		1.068
Variazione rimanenze	638		638		-
Lavori interni	324		324		-
Costi per materie prime e accessori	(364.946)		(364.946)		-
Costi per servizi	(197.506)		(197.506)		-
Costi per il personale	(155.584)		(155.584)		-
Oneri e proventi operativi diversi	(19.447)		(17.368)		(2.079)
Margine operativo lordo corrente	240.326	25,2	241.336	25,3	(1.011)
Altri proventi e oneri	21.512		20.502		1.011
Margine operativo lordo	261.838	27,5	261.838	27,5	-
Ammortamenti	(65.768)		(65.768)		-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni					
Risultato operativo	196.070	20,6	196.070	20,6	-
Proventi e oneri finanziari	39.732		39.732		-
Risultato ante imposte	235.802	24,7	235.802	24,7	-
Imposte del periodo	(76.237)		(76.237)		-
Risultato del periodo	159.565	16,7	159.565	16,7	-

Gli "Altri proventi e oneri" comprendevano eccedenze ed accantonamenti ai fondi rischi oltre a sopravvenienze attive e passive diverse per un importo netto di 1.011 migliaia di euro che sono stati riclassificati per 1.068 migliaia di euro agli "Altri ricavi e proventi operativi" e per 2.079 migliaia di euro agli "Oneri e proventi operativi diversi".

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Impatto dell'applicazione degli IAS 32 e 39 sul patrimonio netto e sulla posizione finanziaria netta al 1° gennaio 2005

La società ha applicato gli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005. La seguente tabella illustra gli effetti di questi due principi sullo Stato patrimoniale e sulla Posizione finanziaria netta al 1° gennaio 2005.

(migliaia di euro)	31.12.2004	1.01.2005	Variazione IAS 32-39
Attività			
Immobili, impianti e macchinari	464.449	464.449	-
Investimenti immobiliari	17.072	17.072	-
Immobilizzazioni immateriali	5.562	5.562	-
Partecipazioni in controllate e collegate	1.669.112	1.669.112	-
Partecipazioni in altre imprese	140.703	221.452	80.749
Crediti e altre attività non correnti	2.797	2.797	-
Attività non correnti	2.299.695	2.380.444	80.749
Rimanenze	136.290	136.290	-
Crediti commerciali	308.203	308.203	-
Altre attività	13.291	13.427	136
Crediti tributari	11.824	11.824	-
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	164.142	163.794	(348)
Disponibilità liquide	326	326	-
Attività correnti	634.076	633.864	(212)
Attività	2.933.771	3.014.308	80.537
Capitale	282.549	282.549	-
Riserve	345.543	453.254	107.711
Azioni proprie, al costo	-	(28.106)	(28.106)
Utili a nuovo	1.412.234	1.411.937	(297)
Patrimonio netto	2.040.326	2.119.634	79.308
Debiti finanziari non correnti	380.533	380.533	-
Benefici verso dipendenti	45.656	45.656	-
Fondi non correnti	24.499	24.499	-
Imposte differite	19.176	18.638	(538)
Passività non correnti	469.864	469.326	(538)
Debiti verso banche e prestiti a breve	206.008	206.008	-
Debiti finanziari correnti	20.962	20.962	-
Debiti commerciali	148.537	148.537	-
Altre passività	48.074	49.841	1.767
Passività correnti	423.581	425.348	1.767
Passività	893.445	894.674	1.229
Passività e patrimonio netto	2.933.771	3.014.308	80.537
Posizione finanziaria netta	443.990	445.621	1.631

La variazione in aumento di 79.308 migliaia di euro del patrimonio netto è dovuta:

- all'incremento di 108.507 migliaia di euro per la valutazione a fair value delle partecipazioni in altre imprese;
- alla diminuzione di 28.106 migliaia di euro per l'imputazione delle azioni proprie Italcementi in riduzione del patrimonio netto;
- alla diminuzione di 1.093 migliaia di euro per la rilevazione contabile di derivati per operazioni di copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse, al netto delle relative imposte differite.

La variazione in aumento di 1.631 migliaia di euro della posizione finanziaria netta è dovuta alla rilevazione contabile di derivati per operazioni di copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse.

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Cave	Installazioni tecniche, materiali e attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	103.776	10.878	262.562	87.233	464.449
Valore lordo	427.753	42.848	1.564.575	127.350	2.162.526
Fondo	(323.977)	(31.970)	(1.302.013)	(40.117)	(1.698.077)
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	103.776	10.878	262.562	87.233	464.449
Investimenti	42.664	1.395	62.196	(2.817)	103.438
Decrementi	(156)	(3)	(1.499)	(293)	(1.951)
Ammortamenti	(10.944)	(2.041)	(48.129)	(2.827)	(63.941)
Riclassifiche	214	-	-	-	214
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	135.554	10.229	275.130	81.296	502.209
Valore lordo	469.827	41.754	1.621.298	122.589	2.255.468
Fondo	(334.273)	(31.525)	(1.346.168)	(41.293)	(1.753.259)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	135.554	10.229	275.130	81.296	502.209

Con riferimento ai lavori di ammodernamento della cemeniera di Calusco (Bergamo) si segnala il completamento della realizzazione del tunnel che collega la cava al complesso industriale.

Nel mese di luglio è stato sottoscritto l'accordo per l'acquisizione di un centro di macinazione a Novi Ligure (AL).

L'accordo prevede l'acquisto dell'immobile per 11 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro versati in acconto, e un contratto di affitto dell'impianto con opzione di acquisto alla fine del sesto anno. Qualora Italcementi S.p.A. non esercitasse l'opzione, sarebbe obbligata a rivendere l'immobile alla controparte al valore di acquisto. L'esecuzione di entrambi i contratti avverrà alla consegna dell'impianto prevista entro la fine del 1° semestre 2006.

Il valore contabile delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 8.462 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 e 6.385 migliaia di euro al 31 dicembre 2004.

Il valore di carico delle immobilizzazioni derivanti da operazioni di leasing finanziario ammontano a 1.356 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 e 1.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 e riguardano esclusivamente la categoria immobili.

Le vite utili adottate dalla società, per le principali categorie di cespiti, sono di seguito elencate:

- Immobili civili e industriali 10 - 33 anni
- Impianti e macchinari 5 - 30 anni
- Altre immobilizzazioni materiali 5 - 10 anni

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

2) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 16.195 migliaia di euro (17.072 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) sono iscritti al costo al netto dell'ammortamento.

(migliaia di euro)	Investimenti immobiliari
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	17.072
Valore lordo	33.217
Fondo	(16.145)
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	17.072
Investimenti	197
Decrementi	(264)
Ammortamenti	(597)
Riclassifiche	(213)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	16.195
Valore lordo	33.074
Fondo	(16.879)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	16.195

Il fair value di tali investimenti al 31 dicembre 2005 è pari a 122,7 milioni di euro.

3) Immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)	Concessioni e diritti vari	Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno	Spese sviluppo software	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	-	1.182	3.880	500	5.562
Valore lordo	-	3.033	10.348	500	13.881
Fondo	-	(1.851)	(6.468)	-	(8.319)
Valore netto contabile al 1° gennaio 2005	-	1.182	3.880	500	5.562
Investimenti	168.094	677	710	(500)	168.981
Ammortamenti	(86)	(563)	(1.614)	-	(2.263)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	168.008	1.296	2.976	-	172.280
Valore lordo	168.094	3.460	9.746	-	181.300
Fondo	(86)	(2.164)	(6.770)	-	(9.020)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2005	168.008	1.296	2.976	-	172.280

Gli investimenti evidenziati nella voce concessioni e diritti vari si riferiscono per 5.308 migliaia di euro all'acquisizione di un diritto di superficie su un'area sita nel comune di Ravenna per la durata di 40 anni e per 162.776 migliaia di euro alla rilevazione delle quote CO₂ rilasciate nell'esercizio 2005 alla società in forza del DM 74/2006, pubblicato in data 23 febbraio 2006 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in corso di promulgazione.

Con tale decreto, il Ministero ha assegnato agli impianti esistenti 7.681.751 quote (cd. Diritti di emissione); esse sono state valorizzate per competenza secondo la quotazione rilevata sulla borsa di Parigi (Power Next Carbon) pari a 21,19 euro per ogni quota.

4) Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le variazioni rispetto il 1° gennaio 2005 sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	
Al 1° gennaio 2005	1.669.112
Acquisizioni e versamenti copertura perdite	295.719
Rimborso capitale sociale	(233.523)
Cessioni	(2.153)
Al 31 dicembre 2005	1.729.155

Le acquisizioni riguardano l'acquisto delle azioni Société Internationale Italcementi France S.a.s. dalla Société Internationale Italcementi (Luxembourg) S.A. per 200.103 migliaia di euro, la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della Société Internationale Italcementi France S.a.s. per 50.325 migliaia di euro, l'acquisto della partecipazione Cementificio di Montalto S.p.A. per 38.826 migliaia di euro, la sottoscrizione del capitale della società Itc Factor S.p.A. per 1.492 migliaia di euro, il versamento a copertura delle perdite per 81 migliaia di euro della lmes S.r.l., il versamento a copertura delle perdite e aumento del capitale sociale della Nuova Sacelit S.r.l. rispettivamente per 1.892 migliaia di euro e per 3.000 migliaia di euro.

Il rimborso è stato effettuato dalla Société Internationale Italcementi (Luxembourg) S.A., a seguito della riduzione del proprio capitale sociale.

Le cessioni si riferiscono alla vendita della partecipazione Italconsult S.p.A. per 2.133 migliaia di euro e alla liquidazione del Consorzio Cidagi per 20 migliaia di euro.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono state sottoposte a verifica se vi fossero evidenze che le stesse potessero avere subito una perdita di valore comparando il valore di carico con il valore recuperabile rappresentato dai flussi finanziari previsti generati nelle singole controllate, con riferimento al piano strategico 2006 - 2010 applicando un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari al 5,86%.

Tale verifica non ha evidenziato la necessità di apportare svalutazioni alle partecipazioni.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	202
Parte straordinaria	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre è il seguente:

(migliaia di euro)	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31.12.2005
Imprese controllate			
Aliserio S.r.l.	Bergamo	90,00	1.938
Azienda Agricola Lodoletta S.r.l.	Bergamo	75,00	3.162
Axim Italia S.r.l.	Sorisole (BG)	99,90	12.883
BravoSolution S.p.A.	Bergamo	80,24	32.016
CTG S.p.A.	Bergamo	50,00	250
Calcementi Jonici S.r.l.	Siderno (RC)	99,90	9.996
Calcestruzzi S.p.A.	Bergamo	99,90	138.749
Cementi e Calci S. Marinella S.r.l.	Bergamo	66,67	7
Cementificio di Montalto S.p.A.	Bergamo	100,00	38.826
Ciments Français S.A.	Parigi	-	4
Gruppo Italfusi S.r.l.	Savignano sul Panaro (MO)	99,50	277
Imes S.r.l.	S. Cipriano Pic.no (SA)	99,00	204
Immobiliare Salesiane S.r.l.	Bergamo	99,00	495
Intercom S.r.l.	Bergamo	99,50	3.740
Intertrading S.r.l.	Bergamo	99,50	4.139
Itc - Factor S.p.A.	Bergamo	99,50	1.493
Italcementi Ingegneria S.r.l.	Bergamo	100,00	255
Italgen S.p.A.	Bergamo	99,90	20.111
Nuova Sacelit S.r.l.	Bergamo	99,00	9.346
SAMA S.r.l.	Bergamo	99,00	877
Sicil.Fin S.r.l.	Bergamo	99,50	614
Silicalcite S.r.l.	Bergamo	100,00	3.938
Société Internationale Italcementi (Luxembourg) S.A.	Luxembourg	99,87	29.819
Société Internationale Italcementi France S.a.s.	Parigi	99,99	1.401.818
Terminal Riuniti S.r.l.	Bergamo	99,90	10.046
Imprese collegate			
Cementi della Lucania S.p.A.	Potenza	30,00	4.149
Consorzio Medeuropa	Milano	20,00	3

Per la partecipazione nella collegata Cementi della Lucania S.p.A. vengono inoltre fornite le seguenti informazioni:

(migliaia di euro)	Totale attività	Totale passività	Ricavi	Risultato d'esercizio
Cementi della Lucania S.p.A. ⁽¹⁾	14.326	4.950	11.663	467

(1) dati desunti dal bilancio al 31 dicembre 2004

5) Partecipazioni in altre imprese

Questa voce, classificata nelle attività non correnti, comprende le partecipazioni iscritte nella categoria " disponibili per la vendita" come previsto dal principio IAS 39.

(migliaia di euro)	
Al 1° gennaio 2005	221.451
Acquisizioni	1.591
Cessioni	(7.996)
Fair value portato a riserva	45.443
Al 31 dicembre 2005	260.489

Le acquisizioni si riferiscono, per 895 migliaia di euro, all'assegnazione gratuita di azioni RCS MediaGroup S.p.A., valutate al loro valore normale e, per 696 migliaia di euro, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale dell'Istituto Europeo di Oncologia S.p.A.

Le cessioni riguardano interamente la vendita della partecipazione Gemina S.p.A., che ha determinato il realizzo di una plusvalenza di 7.035 migliaia di euro.

Il fair value portato a riserva è generato dalle partecipazioni in società quotate (Attività finanziarie disponibili per la vendita).

La composizione delle partecipazioni al 31 dicembre 2005 è la seguente:

(migliaia di euro)	
Partecipazioni in società quotate:	
Mediobanca S.p.A.	185.359
RCS MediaGroup S.p.A.	67.568
Totale	252.927
Partecipazioni in società non quotate	
Istituto Europeo di Oncologia S.p.A.	3.685
Terminal Rinfuse Italia S.p.A.	3.163
Altre partecipazioni	714
Totale	7.562
Totale partecipazioni	260.489

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

6) Crediti e altre attività non correnti

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Crediti verso società del gruppo	102	146	(44)
Depositi cauzionali	5.019	491	4.528
Crediti d'imposta anticipo Irpef sul Tfr	1.626	2.160	(534)
Strumenti derivati	1.331	-	1.331
Totale	8.078	2.797	5.281

L'incremento dei " Depositi cauzionali" è riferibile essenzialmente al versamento effettuato, a seguito dell'accordo sottoscritto per l'acquisizione del centro di macinazione di Novi Ligure (AL), in relazione al contratto di affitto dell'impianto.

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Attività correnti

7) Rimanenze

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	91.684	95.072	(3.388)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.153	26.190	963
Prodotti finiti e merci	19.067	12.999	6.068
Acconti	126	2.029	(1.903)
Totale	138.030	136.290	1.740

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione per 11.813 migliaia di euro (10.230 migliaia di euro al 1° gennaio 2005) costituito a fronte del rischio di lento rigiro di materiali sussidiari e di consumo.

8) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Verso clienti	256.497	249.749	6.748
Verso società del gruppo	68.264	62.729	5.535
Fondo svalutazione crediti	(3.829)	(4.275)	446
Importo netto	320.932	308.203	12.729

Per l'analisi dei "Crediti verso società del gruppo" si rimanda alla sezione dedicata ai rapporti con parti correlate.

La variazione netta del fondo svalutazione crediti è determinata dalla differenza fra l'accantonamento dell'esercizio di 748 migliaia di euro e gli utilizzi effettuati per 1.194 migliaia di euro.

9) Altre attività

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Crediti verso enti previdenziali	382	328	54
Crediti verso controllante per adesione al consolidato fiscale	13.792	5.594	8.198
Crediti per contributi in c/capitale	2.485	2.648	(163)
Crediti per espropri	2.247	1.400	847
Crediti per acconti dividendi	20.888	-	20.888
Altri crediti	2.915	2.310	605
Strumenti derivati	977	136	841
Ratei e risconti attivi	1.771	1.011	760
Totale	45.457	13.427	32.030

Il credito verso controllante per adesione al consolidato fiscale di Italmobiliare S.p.A. è rappresentato dalla differenza fra il debito per imposte correnti Ires di 27.884 migliaia di euro e il credito per acconti e ritenute subite di 41.676 migliaia di euro.

I crediti per acconti dividendi sono stati rilevati a seguito della delibera di distribuzione da parte di Société Internationale Italcementi France S.a.s. in data 22 dicembre 2005, il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2006.

I ratei e risconti attivi comprendono l'importo di 804 migliaia di euro relativo a commissioni pagate per l'accensione di linee di credito, imputate al conto economico tra gli oneri finanziari in relazione alla durata del finanziamento.

10) Crediti tributari

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Crediti verso erario per imposte esercizi precedenti	1.346	11.243	(9.897)
Crediti verso erario per imposte sul reddito	3.303	581	2.722
Totale	4.649	11.824	(7.175)

La variazione in diminuzione dei crediti d'imposta di esercizi precedenti vantati nei confronti dell'erario è dovuta essenzialmente ai rimborsi ottenuti nell'esercizio.

I crediti per imposte sul reddito sono rappresentati interamente da acconti ed eccedenze Irap da recuperare, al netto del debito per imposte correnti di 10.350 migliaia di euro.

11) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	287	287	-
Crediti finanziari verso società del Gruppo	201.612	163.508	38.104
Totale	201.899	163.795	38.104

I crediti finanziari verso società del Gruppo sono costituiti da rapporti di conto corrente, regolati ai normali tassi di mercato, e rappresentano il supporto finanziario fornito in relazione al loro fabbisogno gestionale.

12) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Depositi bancari e postali	42	188	(146)
Assegni	23	2	21
Denaro e valori in cassa	158	136	22
Totale	223	326	(103)

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Patrimonio netto

13) Capitale sociale

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale, interamente versato, ammonta a euro 282.548.942 diviso in n. 282.548.942 azioni di valore nominale di 1 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

Numero azioni	31.12.2005	1.1.2005	Variazione
Azioni ordinarie	177.117.564	177.117.564	-
Azioni risparmio	105.431.378	105.431.378	-
Totale	282.548.942	282.548.942	-

14) Riserve

Tali riserve accolgono le movimentazioni relative alla riserva sovrapprezzo delle azioni, all'adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita e dei contratti derivati di copertura dei rischi di tasso e di cambio e alla valutazione delle stock option.

La riserva fair value stock option accoglie il valore accumulato al 31 dicembre 2005 delle opzioni assegnate e ammortizzate sul periodo di maturazione dei piani di stock option.

15) Azioni proprie

Nel corso dell'anno Italcementi S.p.A. ha acquistato 827.902 azioni ordinarie per un valore di 10.227 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005 il valore delle azioni proprie acquistate ammonta a 38.333 migliaia di euro ed è addebitato alla riserva per azioni proprie di cui si riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie valore nominale 1€	Valore di carico complessivo (migliaia di euro)	N° azioni risparmio valore nominale 1€	Valore di carico complessivo (migliaia di euro)	Totale valore di carico (migliaia di euro)
1° gennaio 2005	3.117.200	27.758	105.500	348	28.106
Incrementi	827.902	10.227	-	-	10.227
31 dicembre 2005	3.945.102	37.985	105.500	348	38.333

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 31 dicembre 2005, sono a servizio dei piani di stock option a favore di Amministratori e Dirigenti.

Analisi delle voci di Patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

(migliaia di euro)				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	282.549				
Riserve:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	344.316	A, B, C	344.316		
Riserva stock option	2.684	A, B, C	2.684		
Riserva fair value strumenti derivati	976	---	-		
Riserva fair value attività disponibili per la vendita	149.378	---	-		
Totale riserve	497.354				
Azioni proprie al costo	(38.333)				
Utili a nuovo:					
Riserve di rivalutazione	256.992	A, B, C	256.992		
Riserva legale	56.510	B	-		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	38.333	---	-		
Riserva straordinaria	503.997	A, B, C	503.997		(1) 17.019
Fondo art. 18 legge 675/77	1.224	A, B, C	1.224		
Fondo contributi c/capitale	71.480	A, B, C	71.480		
Fondo ex legge 169/83	65.280	A, B, C	65.280		
Avanzo di fusione	151.168	A, B, C	151.168		
Fondo ex legge 904/77	38.163	A, B, C	38.163		
Fondo legge 488/92	31.273	---	-		
Riserva da utili netti su cambi	54	---	-		
Utili portati a nuovo	70.243	A, B, C	70.243		(2) 88.019
Utili a nuovo (applicazione IFRS)	40.505	---	-		
Utile dell'esercizio	95.884	A, B, C	95.884		
Totale utili a nuovo	1.421.106				
Totale distribuibile			1.601.431		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

(1) trasferiti al Fondo legge 488/92 per 519 migliaia di euro a alla Riserva per azioni proprie in portafoglio per 16.500 migliaia di euro

(2) distribuzione dividendi

Le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società ammontano a complessive 380.566 migliaia di euro oltre a 93.852 migliaia di euro incluse nel capitale sociale a seguito di incrementi effettuati in precedenti esercizi.

Le riserve in sospensione d'imposta sono iscritte al lordo dell'effetto fiscale, in assenza di delibere che ne prevedano la distribuzione.

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Dividendi pagati

I dividendi dichiarati e pagati negli anni 2005 e 2004 sono così dettagliati:

	2005 (euro per azione)	2004 (euro per azione)	31 dicembre 2005 (migliaia di euro)	31 dicembre 2004 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,30	0,27 (*)	51.957	55.680
Azioni risparmio	0,33	0,30 (*)	34.758	36.864
Totale dividendi			86.715	92.544

(*) il dividendo è stato maggiorato di ulteriori euro 0,05 per azione, a titolo straordinario per celebrare il 140° anniversario della società

16) Benefici verso dipendenti

Questa voce comprende il Fondo trattamento di fine rapporto adeguato secondo i criteri stabiliti dallo IAS 19 e le passività riferite agli impegni futuri, sotto forma di premi, da erogare ai dipendenti in base alla loro permanenza nella società; tali passività derivano dalle valutazioni attuariali al 31 dicembre 2005.

(migliaia di euro)	Fondo trattamento fine rapporto (IAS)	Altri benefici a dipendenti	Totale
Al 1° gennaio 2005	43.015	2.641	45.656
Incrementi	10.000	259	10.259
Decrementi	(8.643)	-	(8.643)
Trasferimenti di personale	316	218	534
Al 31 dicembre 2005	44.688	3.118	47.806

Le assunzioni usate nella determinazione delle obbligazioni derivanti dai benefici a lungo termine sono di seguito illustrate:

(migliaia di euro)	Fondo trattamento fine rapporto	Altri benefici a dipendenti
Tasso attualizzazione	4,5%	4,5%
Futuri incrementi salariali	2 - 4,5%	2 - 4,5%

Al 31 dicembre 2005 le variazioni attuariali hanno generato un differenziale positivo di 1.765 migliaia di euro che non è stato rilevato in bilancio in quanto rientrante nel c.d. "Metodo del Corridoio" previsto dallo IAS 19.

Opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni (Stock option)

La società ha posto in essere piani di stock option per Amministratori e Dirigenti, che rivestono particolari incarichi. Le opzioni di sottoscrizione si riferiscono alle azioni ordinarie, esse potranno essere esercitate per un periodo compreso fra il quarto e il decimo anno successivo all'assegnazione; tuttavia per gli Amministratori in caso di cessazione della carica per compiuto mandato, senza che sia intervenuto un successivo rinnovo, le opzioni potranno essere esercitate immediatamente, purché entro il termine massimo di 10 anni dall'assegnazione; per quanto riguarda i Dirigenti come regola generale non verranno riconosciuti - tranne che nell'ipotesi di pensionamento - i diritti di opzione non ancora esercitati in caso di interruzione del rapporto di lavoro nel Gruppo. L'esercizio di opzioni comporta l'ottenimento di azioni in ragione di 1:1.

I termini e le condizioni dei piani di stock option di Italcementi S.p.A. al 31 dicembre 2005 sono i seguenti:

Data di assegnazione	N° opzioni assegnate	Periodo di esercizio	Opzioni non esercitate	Prezzo unitario di sottoscrizione
24 aprile 2001	407.400	1/1/2004 - 31/12/2010	407.400	€ 9,134
13 marzo 2002	834.800	1/1/2005 - 31/12/2011	834.800	€ 9,136
27 marzo 2003	965.945	1/1/2006 - 31/12/2012	965.945	€ 8,627
17 marzo 2005	1.053.600	1/1/2008 - 31/12/2014	1.053.600	€ 13,387
Totale	3.261.745		3.261.745	

La data di assegnazione corrisponde alla riunione del Consiglio di amministrazione che ha approvato il piano di stock option.

La seguente tabella mostra il numero e il prezzo medio di esercizio di opzioni nei periodi di riferimento:

	31.12.2005		31.12.2004	
	numero opzioni	prezzo medio di sottoscrizione	numero opzioni	prezzo medio di sottoscrizione
Opzioni non esercitate all'inizio dell'anno	2.208.145	€ 8,913	2.208.145	€ 8,913
Concesse durante il periodo	1.053.600	€ 13,387	-	
Opzioni non esercitate alla fine del periodo	3.261.745	€ 10,358	2.208.145	€ 8,913
Opzioni esercitabili alla fine del periodo	1.242.200		407.400	

Il prezzo medio delle azioni ordinarie dell'anno 2005 è pari a 13,312 euro (10,773 euro per l'esercizio 2004).

Solo le opzioni relative a piani di assegnazione successivi al 7 novembre 2002 ed i cui diritti non erano ancora maturati a tutto il 31 dicembre 2003 sono state valutate e contabilizzate alla data di transizione agli IFRS.

Nella tabella si riportano le caratteristiche dei piani contabilizzati nella società e i loro costi contabilizzati nei "Costi per il personale":

(migliaia di euro)	N° opzioni assegnate	Periodo di maturazione	Costi per il personale	
Data di assegnazione			2005	2004
27 marzo 2003	965.945	3 anni	673	673
17 marzo 2005	1.053.600	3 anni	785	-
Totale	2.019.545		1.458	673

Il fair value dei piani di stock option alla data dell'attribuzione è stimato con un modello binomiale che tiene conto dei dividendi. La durata della vita totale delle opzioni è di dieci anni. Le aspettative sulla volatilità riflettono l'assunzione che la volatilità del passato, ricavata come media annuale su un periodo storico di tre anni al netto di fatti straordinari, sia indicativa dell'andamento futuro.

Nessun'altra caratteristica dei piani di stock option è presa in considerazione ai fini della misurazione del fair value.

La seguente tabella fornisce le ipotesi assunte e i risultati ottenuti per la valorizzazione delle opzioni:

	Piano 2005	Piano 2003
Valore dell'opzione alla data dell'assegnazione	€ 2,644	€ 1,99
Valore dell'azione	€ 13,242	€ 8,50
Prezzo d'esercizio	€ 13,387	€ 8,627
Volatilità in %	15%	22%
Durata dell'opzione (in anni)	10	10
Dividendo in %	2,30%	3,18%

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2005 è pari a 556.908 migliaia di euro (445.620 migliaia di euro al 1° gennaio 2005); nella seguente tabella si riporta il raccordo delle voci che compongono la posizione finanziaria netta con le voci di stato patrimoniale:

(migliaia di euro)	Voce di stato patrimoniale	31.12. 2005	1.1.2005
Categoria di attività e passività finanziaria			
Impieghi monetari e finanziari a breve		202.813	163.970
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide	224	326
Crediti finanziari correnti	Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	201.612	163.508
Strumenti derivati	Altre attività	977	136
Debiti finanziari a breve		(300.294)	(228.737)
Debiti verso banche e prestiti a breve	Debiti verso banche e prestiti a breve	(271.949)	(206.008)
Debiti finanziari correnti	Debiti finanziari correnti	(28.005)	(20.962)
Strumenti derivati	Altre passività	(340)	(1.767)
Attività finanziarie a M/L		1.332	-
Strumenti derivati	Crediti e altre attività non correnti	1.332	-
Debiti finanziari a M/L		(460.759)	(380.853)
Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari non correnti	(460.641)	(380.853)
Strumenti derivati	Altri debiti e passività non correnti	(118)	-
Indebitamento finanziario netto		(556.908)	(445.620)

17) Debiti finanziari

Nelle seguenti tabelle si riportano i debiti finanziari per categoria ripartiti tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.01.2005
Debiti verso banche	460.080	380.000
Parte non corrente su mutui e finanziamenti	561	853
Debiti finanziari non correnti	460.641	380.853
Fair value degli strumenti derivati di copertura	118	-
Totale debiti finanziari a medio lungo termine	460.759	380.853
Debiti verso banche	271.536	206.008
Parte corrente mutui e finanziamenti	413	400
Debiti finanziari verso società del gruppo	28.005	20.562
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	299.954	226.970
Fair value degli strumenti derivati di copertura	340	1.767
Totale debiti finanziari a breve termine	300.294	228.737
Totale debiti finanziari	761.053	609.590

Al 31 dicembre 2005 i mutui garantiti da ipoteche e privilegi su immobili, impianti e macchinari ammontano a 120 migliaia di euro.

I debiti finanziari verso società del gruppo sono rappresentati interamente da rapporti di conto corrente.

(migliaia di euro)	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	31.12.2005	1.1.2005
Debiti verso banche			460.641	380.853
Finanziamenti ordinari	3,43%	2009	250.080	230.000
Linee di credito confermate Credito Bergamasco	2,79%	2010	25.000	150.000
Linee di credito confermate Interbanca	3,17%	2010	25.000	-
Linee di credito confermate Mediobanca	3,84%	2013	160.000	-
Altri mutui e finanziamenti	2,73%		561	853
Fair value degli strumenti derivati di copertura			118	-
Debiti finanziari non correnti			460.759	380.853
Debiti verso banche			271.536	206.008
Debiti correnti			151.536	146.008
Quote correnti di linee di credito	2,75%	2006	120.000	60.000
Parte corrente dei mutui e finanziamenti			413	400
Debiti finanziari verso società del gruppo			28.005	20.562
Fair value degli strumenti derivati di copertura			340	1.767
Debiti finanziari correnti			300.294	228.737
Totale debiti finanziari			761.053	609.590

Debiti finanziari non correnti analizzati per anno di scadenza:

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.01.2005
2006	-	150.293
2007	188	179
2008	196	187
2009	250.204	230.194
2010	50.010	-
2011	10	-
Oltre	160.033	-
Strumenti derivati di copertura	118	-
Totale debiti finanziari	460.759	380.853

Principali finanziamenti bancari e linee di credito utilizzate e disponibili

Nel corso del 2005, Italcementi S.p.A. ha negoziato con alcuni importanti Istituti di credito Italiani una serie di operazioni di finanziamento a medio e lungo termine finalizzate ad assicurare alla società mezzi adeguati a supportare i programmi di investimenti industriali e finanziari. In particolare, sono state negoziate quattro linee di credito confermate ed irrevocabili con scadenze comprese tra il 27 gennaio 2010 ed il 28 febbraio 2013 per complessivi 550 milioni di euro; tali linee di credito risultano utilizzate al 31 dicembre 2005 per complessivi 210 milioni di euro.

Nel 2004 sono stati ottenuti da Italcementi S.p.A. due finanziamenti rispettivamente per 200 e 50 milioni di euro con scadenza nel dicembre 2009.

Nel 2004 sono state negoziate tre linee di credito confermate ed irrevocabili con scadenze comprese tra il 31 dicembre 2009 ed il 30 novembre 2011 per complessivi 305 milioni di euro.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Strumenti finanziari

Politica di gestione dei rischi

Italcementi S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per ridurre i rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio in relazione alla natura del debito

Rischi di mercato

a) Rischio di tasso d'interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse da parte di Italcementi S.p.A. ha il duplice scopo di ridurre al minimo il costo del passivo finanziario netto e diminuirne l'esposizione al rischio di fluttuazione. La copertura riguarda due tipi di rischio:

1. il rischio legato alla variazione del valore di mercato delle operazioni finanziarie, attive e passive, a tasso fisso. Italcementi S.p.A. per quanto riguarda l'indebitamento coperto a tasso fisso è esposto a un rischio, "costo opportunità", in caso di calo dei tassi d'interesse. Una variazione dei tassi inciderà sul valore di mercato degli attivi e dei passivi a tasso fisso;
2. il rischio legato ai flussi futuri derivanti dalle operazioni finanziarie, attive e passive, a tasso variabile. Una variazione dei tassi inciderà debolmente sul valore di mercato degli attivi e dei passivi finanziari a tasso variabile ma potrà influire sul risultato futuro dell'impresa.

Italcementi S.p.A. gestisce tale duplice rischio determinando degli obiettivi di ripartizione della propria posizione finanziaria netta fra tasso fisso e tasso variabile.

La copertura del rischio di tasso si realizza principalmente mediante la negoziazione di contratti di scambio di tassi d'interesse (Interest Rate Swap) e di opzioni di tassi d'interesse negoziati con banche di prim'ordine. Le operazioni di copertura con componente opzionale sono spesso operazioni di collar asimmetrici. Essendo tali operazioni generalmente a zero cost, il risultato netto della vendita di opzioni non supera in alcun caso il valore del sottostante (esposizione di bilancio). Il passivo finanziario netto a tasso variabile è principalmente indicizzato sull'European Interbank Offered Rate "Euribor" di periodo.

b) Rischio di cambio

Italcementi S.p.A. è esposta al rischio di variabilità dei cambi in relazione principalmente agli acquisti in USD di combustibili solidi.

A fronte di tali rischi, la società pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, nonché contratti di opzioni call e put su cambi.

Questi strumenti di copertura sono stipulati con istituti bancari di prim'ordine.

Le operazioni di copertura con componente opzionale sono realizzate nella maggior parte dei casi utilizzando strutture di tipo corridor asimmetrici. Essendo generalmente tali operazioni a zero cost, il risultato netto della vendita di opzioni non supera in alcun caso il valore del sottostante (esposizione di bilancio o transazione futura). Italcementi S.p.A. non conclude contratti di cambio a termine o opzionale a fini speculativi.

c) Rischio sulle materie prime

Italcementi S.p.A. non negozia strumenti finanziari di copertura.

d) Rischio azioni

Italcementi S.p.A. è esposta alle fluttuazioni di mercato per le azioni quotate che detiene in portafoglio contabilizzate alla voce "Partecipazioni in altre imprese".

Rischi di credito

a) Rischio di credito

In conformità alle specifiche procedure, i clienti che usufruiscono di termini di pagamento dilazionati sono sottoposti a procedure di verifica della loro solvibilità sia in via preliminare che durante la vita del credito attraverso il monitoraggio dei saldi clienti da parte delle funzioni amministrative preposte a tale attività. Per questo motivo l'esposizione al rischio di credito non è ritenuta significativa.

b) Rischio controparte

Gli strumenti di cambio e di tasso sono negoziati esclusivamente con controparti caratterizzate da un rating elevato. Le controparti sono scelte in base a vari criteri: il rating attribuito dalle agenzie specializzate, le attività e i mezzi propri nonché la natura e le scadenze delle transazioni. Si tratta generalmente di banche nazionali di prim'ordine.

c) Rischio liquidità

L'obiettivo di Italcementi S.p.A. è mantenere un livello di indebitamento in grado di assicurare un equilibrio fra la scadenza media dei finanziamenti, la flessibilità e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Per realizzare questo obiettivo, il gruppo negozia linee di credito confermate e pone in essere fonti di finanziamento diversificate (fidi bancari, finanziamenti, utilizzi di linee di credito e cessione di crediti).

La politica di Italcementi S.p.A. è mirata a far sì che in qualsiasi momento l'indebitamento a meno di un anno sia inferiore o uguale alle linee di credito confermate non utilizzate a più di un anno.

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento del gruppo contengono covenants legati al rispetto di alcuni indici finanziari.

Tuttavia nessun contratto di finanziamento contiene covenants suscettibili di determinare un rimborso accelerato o un aumento del tasso d'interesse applicabile in caso di abbassamento dei rating (rating triggers).

Fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	31.12.2005		1.01.2005	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	102	18	30	858
Derivati su tassi di interesse trading	78	4	41	148
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	797	172	65	544
Derivati su cambi trading	-	146	-	217
Totale a breve termine	977	340	136	1.767
Derivati su tassi d'interesse per copertura flussi di cassa	1.332	118	-	-
Totale a medio lungo termine	1.332	118	-	-
Totale	2.309	458	136	1.767

I derivati su tassi di interesse e su cambi "trading" si riferiscono alle attività che non soddisfano i requisiti per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Valore degli attivi e passivi finanziari

La tabella sottostante mostra una comparazione per categoria di attivi e passivi finanziari fra il valore contabile ed il fair value al 31 dicembre 2005:

(migliaia di euro)	31.12.2005	
	Fair value	Valore contabile
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide	224	224
Strumenti derivati	2.309	2.309
Crediti commerciali	320.932	320.932
Partecipazioni in altre imprese	260.489	260.489
Altri attivi finanziari	207.020	207.020
Totale	790.973	790.973
Debiti commerciali	156.723	156.723
Strumenti derivati	458	458
Debiti finanziari a tasso variabile	581.055	581.055
Debiti finanziari a tasso fisso	-	-
Debiti verso banche	151.536	151.536
Altri debiti finanziari a breve	28.004	28.004
Totale	917.777	917.777

I crediti e i debiti commerciali sono a breve termine e il loro valore contabile rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value.

Gli strumenti derivati sono contabilizzati e valutati in base al loro fair value. Il fair value dei contratti di tasso d'interesse è determinato in base ai flussi attualizzati utilizzando la curva zero coupon.

Il fair value dei contratti per l'acquisto di valuta a termine è calcolato con riferimento ai tassi di cambio attuali di contratti che presentano simili condizioni di scadenza.

Il fair value dei debiti e dei crediti in valuta è valutato al cambio di chiusura.

Le partecipazioni: in altre imprese, qualora rappresentate da strumenti quotati in un mercato attivo, sono valutate al fair value; qualora non esista un prezzo quotato in un mercato attivo il costo è considerato rappresentativo del fair value.

Valore nozionale degli strumenti finanziari derivati per scadenza

Di seguito si riporta il riepilogo per scadenza del valore nozionale degli strumenti finanziari derivati di tasso:

(milioni di euro)	Scadenza a meno di 1 anno	Scadenza da 1 a 2 anni	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza a più di 5 anni	Totale
Copertura flussi di cassa SWAPS					
da Variabile --> a Fisso					
175 M€ Euribor 3M 2,727%	45,0	30,0	100,0	-	175,0
20,0 M€ Euribor 6M 2,509%	10,0	-	10,0	-	20,0
Copertura flussi di cassa opzioni	90,0	-	70,0	-	160,0
Totale	145,0	30,0	180,0	-	355,0
Copertura trading opzioni	35,0	20,0	-	-	55,0
Totale	35,0	20,0	-	-	55,0
Totale	180,0	50,0	180,0	-	410,0

Esposizione al rischio di tasso d'interesse

Al 31 dicembre 2005, il 79% del passivo finanziario netto (senza considerare il fair value degli strumenti derivati) è coperto contro il rialzo dei tassi.

Indebitamento finanziario netto all'origine e dopo le coperture di rischio tasso

Di seguito si riporta l'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2005:

(milioni di euro)	31.12.2005	Scadenza a meno di 1 anno	Scadenza da 1 a 2 anni	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza a più di 5 anni
Coperture Tv/Tf	300,0	110,0	40,0	150,0	-
Pfn a tasso fisso dopo le coperture	300,0	110,0	40,0	150,0	-
Passivo finanziario a tasso variabile	760,6	299,0	0,2	300,4	160,1
Attivo finanziario a tasso variabile	(201,8)	(201,8)	-	-	-
PFN a tasso variabile all'origine	558,8	98,1	0,2	300,4	160,1
Coperture Tv/Tf	(300,0)	(110,0)	(40,0)	(150,0)	-
Pfn a tasso variabile dopo le coperture	258,8	(11,9)	(39,8)	150,4	160,1
Fair value degli strumenti derivati netto	(1,9)	(0,7)	(0,2)	(0,9)	(0,1)
Pfn Totale	556,9	97,4	-	299,5	160,0

Operazioni di copertura rischio cambio

Di seguito si riportano le operazioni di copertura rischio cambio valorizzate ai cambi di chiusura:

(milioni di euro)		31.12.2005	1.01.2005
Acquisti a termine			
Copertura flussi di cassa			
	Dollari Usa	13,6	2,9
Totale		13,6	2,9
Opzioni			
Copertura flussi di cassa			
	Dollari Usa	13,1	7,0
Totale		13,1	7,0
Opzioni			
Trading			
	Dollari Usa	13,6	4,4
Totale		13,6	4,4

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	202
Parte straordinaria	Prospecti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Rischio liquidità

La tabella sottostante mostra l'indebitamento netto (senza strumenti derivati e crediti finanziari correnti) per scadenza comparato alle linee di credito disponibili alla fine di ogni periodo:

Al 31 dicembre 2005:

(milioni di euro)	Scadenza a meno di 1 anno	Scadenza da 1 a 2 anni	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza a più di 5 anni	Totale
Debiti finanziari non correnti	-	188	300.410	160.043	460.641
Altri debiti finanziari correnti	148.418	-	-	-	148.418
Debiti verso banche	151.536	-	-	-	151.536
Disponibilità liquide	(224)	-	-	-	(224)
Totale	299.730	188	300.410	160.043	760.371
Linee di credito confermate e disponibili	625	625	220⁽¹⁾	-	

(1) disponibilità delle linee di credito alla fine del 2009: 595 milioni di euro

Al 1° gennaio 2005:

(milioni di euro)	Scadenza a meno di 1 anno	Scadenza da 1 a 2 anni	Scadenza da 2 a 5 anni	Scadenza a più di 5 anni	Totale
Debiti finanziari non correnti	-	150.293	230.561	-	380.854
Altri debiti finanziari correnti	80.962	-	-	-	80.962
Debiti verso banche	146.008	-	-	-	146.008
Disponibilità liquide	(326)	-	-	-	(326)
Totale	226.644	150.293	230.561	-	607.498
Linee di credito confermate e disponibili	425	325	255⁽¹⁾	-	

(1) disponibilità delle linee di credito alla fine del 2007: 325 milioni di euro

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi a Italcementi S.p.A. comprendono clausole particolari ("covenants") che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari. I prestiti soggetti a "covenants" rappresentano, al 31 dicembre 2005, il 53,9% dell'insieme degli utilizzi (debito finanziario lordo corrispondente al debito finanziario a breve termine e a lungo termine, senza applicazione degli IAS ossia 760 milioni di euro al 31 dicembre 2005).

18) Fondi non correnti

(migliaia di euro)	1.01.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2005
Fondo imposte	2.923	-	-	2.923
Fondo ripristino cave	12.255	2.685	(868)	14.072
Fondo ripristino aree industriali	1.750	-	(1.046)	704
Fondo rischi diversi	7.528	601	(3.333)	4.796
Fondo rischi partecipazioni	44	-	(44)	-
Totale altri fondi	24.500	3.286	(5.291)	22.495

Come ampiamente segnalato in precedenza, nel 2004 la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo, con le sentenze n. 79 e 104, aveva sostanzialmente annullato i primi accertamenti relativi agli esercizi 1996, 1997, 1998 e 1999.

Nel 2005, con sentenza n. 22 del 19 marzo 2005, la medesima Commissione ha dichiarato l'illegittimità della revoca degli accertamenti relativi al 1997, 1998 e 1999, successivamente riemessi, e con sentenza n. 36 del 21 maggio 2005 ha sostanzialmente annullato anche gli accertamenti riemessi.

L'Ufficio tributario ha appellato avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano tutte le predette sentenze e la società ha presentato controappello ed appello incidentale, al fine di ottenere l'annullamento integrale degli accertamenti stessi. Si segnala che la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con sentenza n. 7/66/05 del 7 Febbraio 2005, ha confermato il sostanziale annullamento dell'accertamento dei redditi 1987, già disposto dai giudici di primo grado. In relazione a tale controversia, pendono i termini per adire la Corte di Cassazione che spirano il 22 Marzo 2006. Restano in contenzioso le dichiarazioni di Italcementi S.p.A. relative agli esercizi 1987, 1996, 1997, 1998 e 1999, le cui rettifiche si manifestano prevalentemente infondate, anche alla luce di autorevoli pareri di professionisti esterni. A fronte delle sentenze prima citate, risulta accantonato prudenzialmente al fondo imposte il corrispondente carico tributario, comprensivo di imposte, sanzioni ed interessi.

I decrementi del fondo rischi diversi sono relativi al giroconto dell'indennità di fine rapporto amministratori (755 migliaia di euro) nei debiti diversi, agli utilizzi a seguito della definizione di cause per risarcimento danni o a una migliore stima del rischio (1.923 migliaia di euro) e agli oneri sostenuti connessi a riassetti organizzativi (655 migliaia di euro).

Il decremento del fondo ripristino cave comprende 361 migliaia di euro di adeguamento monetario, imputato a conto economico tra i proventi finanziari.

19) Imposte differite

(migliaia di euro)	1.01.2005	Rettifiche imposte esercizi precedenti	Incrementi	Decrementi	Variazioni imposte differite a riserva	31.12.2005
Imposte differite	41.252	(94)	7.978	(5.495)	4.572	48.213
Imposte anticipate	(22.614)	74	(8.643)	4.642	392	(26.149)
Totale	18.638	(20)	(665)	(853)	4.964	22.064

Nella seguente tabella diamo il dettaglio delle differenze temporanee che hanno originato le imposte anticipate e differite:

	Aliquota	Differenze temporanee al 31.12.2005	Saldo al 1.01.2005	Rettifica imposte es. precedente	Imposta accantonata	Utilizzi	Saldo al 31.12.2005
Imposte anticipate su:							
Fondo ripristino cave e aree industriali	37,25 %	16.286	5.646	-	1.000	(579)	6.067
Fondo rischi diversi	37,25 %	765	140	-	145	-	285
Fondo rischi diversi	33 %	4.031	2.111	-	69	(850)	1.330
Ammortamento fabbricati civili	33 %	14.621	4.495	-	358	(28)	4.825
Benefici a dipendenti e compensi amministratori	33 %	8.245	2.229	(96)	1.306	(718)	2.721
Svalutazioni partecipazioni	33 %	4.164	2.599	-	-	(1.225)	1.374
Svalutazione magazzino materiali	37,25 %	11.813	3.811	-	1.243	(654)	4.400
Emissioni CO ₂	37,25 %	11.500	-	-	4.284	-	4.284
Altre voci	33 %	1.359	986	-	-	(538)	448
Altre voci	37,25 %	1.113	597	22	238	(442)	415
Totale imposte anticipate		73.897	22.614	(74)	8.643	(5.034)	26.149
Imposte differite su:							
Plusval.rateizzate alien.cepiti strumentali	37,25 %	22.324	9.517	-	1.983	(3.184)	8.316
Plusval.rateizzate alien.cepiti non strumentali	33,00 %	3.305	1.566	-	149	(625)	1.090
Ammortamenti immobili imoianti e macchinari	37,25 %	29.941	8.531	-	3.916	(1.294)	11.153
Rivalutazione magazzino	37,25 %	52.874	18.622	-	1.074	-	19.696
Valutazione fair value partecipazioni	33 %	13.855	-	-	4.572	-	4.572
Altre voci	33 %	7.026	2.050	(94)	722	(359)	2.319
Altre voci	37,25 %	2.866	966	-	134	(33)	1.067
Totale imposte differite		132.191	41.252	(94)	12.550	(5.495)	48.213
Totale			(18.638)	20	(3.907)	461	(22.064)

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Passività correnti

20) Debiti commerciali

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.01.2005	Variazione
Debiti verso fornitori	122.995	120.869	2.126
Debiti verso società del gruppo	33.728	27.667	6.061
Totale	156.723	148.536	8.187

Per l'analisi dei "Debiti verso società del gruppo" si rimanda alla sezione dedicata ai rapporti con parti correlate.

21) Altre passività

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.01.2005	Variazione
Debiti verso dipendenti	19.441	16.139	3.302
Debiti verso enti previdenziali	11.044	9.611	1.433
Debiti verso erario per Iva e ritenute	3.592	3.569	23
Altri debiti diversi	187.283	11.807	175.476
Strumenti derivati	341	1.767	(1.426)
Ratei e risconti passivi	5.418	6.948	(1.530)
Totale	227.119	49.841	177.278

Il valore degli "Altri debiti diversi" aumenta di 175.476 migliaia di euro, di cui 174.276 migliaia di euro a seguito della rilevazione dell'obbligo di consegnare 8.224.460 quote CO₂, corrispondenti alla stima delle emissioni effettuate dagli impianti esistenti nel corso dell'esercizio 2005; esse sono state valorizzate per competenza alla quotazione rilevata sulla borsa di Parigi (Power Next Carbon) pari a 21,19 euro per ogni quota.

Alla data del 3 marzo 2006, la quotazione spot rilevata sul mercato internazionale dei cd. Diritti era pari a 26,43 euro per ogni quota; di conseguenza il debito relativo alle emissioni eccedenti le quote rilasciate sarebbe incrementato di 2.844 migliaia di euro.

I "Ratei e risconti passivi" comprendono ratei d'interessi su finanziamenti e commissioni per 357 migliaia di euro e contributi in conto capitale da imputare al conto economico negli esercizi futuri in correlazione agli ammortamenti per 5.061 migliaia di euro.

Rapporti con parti correlate

Il commento ai rapporti con parti correlate e la relativa tabella di sintesi sono forniti nella relazione sull'andamento della gestione, mentre l'analisi è dettagliata nell'allegato 2.

Compensi ad amministratori e direttore generale

Di seguito sono riportati i compensi agli amministratori e al direttore generale di Italcementi S.p.A. per gli incarichi ricoperti:

(migliaia di euro)	2005	2004
Benefici a breve termine: compensi e retribuzioni	6.347	6.522
Benefici successivi al rapporto di lavoro: accantonamento al TFR e TFM	892	1.108
Altri benefici a lungo termine: premi di anzianità e incentivi	3.484	3
Pagamenti in azioni (stock option)	544	244
Totale	11.267	7.877

Impegni

(migliaia di euro)	31.12.2005	1.1.2005
Garanzie reali prestate:		
ipoteche e privilegi per debiti iscritti in bilancio	5.991	5.991
a società del gruppo	-	258
Totale garanzie reali prestate	5.991	6.249
Garanzie personali prestate:		
fidejussioni a società del gruppo	18.632	32.434
fidejussioni a favore di altri	60	5
Totale garanzie personali prestate	18.692	32.439
Totale	24.683	38.688

Al 31 dicembre 2005 sono in corso di cancellazione ipoteche e privilegi su immobili, impianti e macchinari per un importo di 10.614 migliaia di euro a fronte di mutui i cui piani di rimborso risultano completati.

I contratti e gli ordini emessi per investimenti al 31 dicembre 2005 ammontano a 41.308 migliaia di euro.

Conto economico

22) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 923.112 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Vendite prodotti e semilavorati	882.145	919.966	(37.821)	-4,1
Vendite materie prime	10.923	8.665	2.258	26,1
Ricavi per prestazioni di servizi	30.044	24.142	5.902	24,4
Totale	923.112	952.773	(29.661)	-3,1

I ricavi della società sono realizzati per la quasi totalità sul territorio nazionale.

Il fatturato 2005 comprende ricavi per operazioni con le società del gruppo per 193.161 migliaia di euro che riguardano vendite di prodotti, prestazioni di personale, nonché prestazioni di servizi tecnico-amministrativi svolte a favore di società del gruppo in forza del contratto in essere.

23) Altri ricavi e proventi operativi

Ammontano a 28.963 migliaia di euro (24.073 migliaia di euro per il 2004) e comprendono affitti attivi e altri proventi patrimoniali per 6.044 migliaia di euro, riaddebiti a società controllate di costi informatici e di prestazioni relative allo sviluppo di progetti di gruppo per 3.937 migliaia di euro e di costi assicurativi per 3.764 migliaia di euro, contributi in conto capitale correlabili ad ammortamenti calcolati nell'esercizio per 919 migliaia di euro, proventi per interrompibilità energia elettrica per 7.840 migliaia di euro, proventi diversi e sopravvenienze attive per 5.338 migliaia di euro, oltre alle eccedenze rilevate su fondi rischi per 1.091 migliaia di euro.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

24) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 414.187 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Materie prime e semilavorati	128.428	112.129	16.299	14,5
Materiali e macchinari e imballaggi	45.255	42.892	2.363	5,5
Combustibili	94.915	85.404	9.511	11,1
Prodotti finiti e merci	23.890	15.768	8.122	51,5
Energia elettrica, acqua e gas	121.699	108.753	12.946	11,9
Totale	414.187	364.946	49.241	13,5

25) Costi per servizi

I servizi, pari a 211.963 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Prestazioni servizi da imprese e appalti	76.280	72.113	4.167	5,8
Spese trasporto vendite	63.440	65.493	(2.053)	-3,1
Spese legali, assicurative e consulenze	25.335	17.905	7.430	41,5
Spese addebito personale infragruppo	17.540	12.485	5.055	40,5
Affitti, canoni, spese fabbricati civili e strumentali	8.591	8.537	54	0,6
Altre spese varie	20.777	20.973	(196)	-0,9
Totale	211.963	197.506	14.457	7,3

Le spese assicurative comprendono l'importo di 3.764 migliaia di euro riaddebitato alla controllata Ciments Français S.A.

26) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 166.907 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	103.471	97.055	6.416	6,6
Oneri sociali	34.998	32.822	2.176	6,6
Accantonamenti Tfr e altri benefici a dipendenti	10.259	8.523	1.736	20,4
Costi relativi ai piani di stock option	1.458	673	785	n.s.
Altri costi	16.721	16.510	211	1,3
Totale	166.907	155.583	11.324	7,3

n.s.: non significativa

Gli "Altri costi" si riferiscono ai compensi al consiglio di amministrazione e a spese relative al personale dipendente quali servizio mensa, assicurazioni, spese viaggio e formazione.

Piani a contribuzione definita

In Italcementi esistono piani a contribuzione definita e riguardano piani previdenziali e di assistenza sanitaria; il relativo onere, contabilizzato nei costi per il personale, è pari a 1.789 migliaia di euro.

Il numero dei dipendenti è riportato nella seguente tabella:

(unità)	2005	2004
Numero dipendenti alla fine del periodo	3.029	3.041
Numero medio dipendenti	3.048	3.038

27) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 27.298 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Proventi per contributi in conto esercizio	(189)	(141)	(48)	34,0
Contributi governativi emissioni CO ₂	(162.776)	-	(162.776)	n.s.
Oneri patrimoniali diversi	3.109	3.078	31	1,0
Imposte e tasse varie	4.389	4.312	77	1,8
Emissioni CO ₂	174.276	-	174.276	n.s.
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	744	1.562	(818)	-52,4
Accantonamento al fondo ripristino cave	2.685	2.795	(110)	-3,9
Accantonamento al fondo ripristino aree industriali	-	1.250	(1.250)	-100,0
Accantonamento al fondo rischi diversi	600	2.400	(1.800)	-75,0
Altri oneri e sopravvenienze passive	4.460	4.191	269	6,4
Totale	27.298	19.447	7.851	40,4

n.s.: non significativa

28) Altri proventi e oneri

Gli altri proventi e oneri sono pari a 7.422 migliaia di euro (21.512 migliaia di euro nel 2004) e si riferiscono a plusvalenze nette realizzate dalla vendita di immobili.

29) Ammortamenti

L'importo complessivo di 66.801 migliaia di euro (65.768 migliaia di euro nel 2005) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali per 64.538 migliaia di euro e ad ammortamenti di beni immateriali per 2.263 migliaia di euro.

30) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari al netto degli oneri, sono pari a 49.801 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Proventi e plusvalenze da partecipazioni	62.805	55.102	7.703	14,0
Interessi attivi e proventi finanziari	5.107	4.259	848	19,9
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(19.098)	(18.670)	(428)	2,3
Oneri da partecipazioni	(1)	(40)	39	-97,5
Differenze cambio nette	988	(919)	1.907	n.s.
Totale	49.801	39.732	10.069	25,3

n.s.: non significativa

I proventi da partecipazioni comprendono dividendi per 54.635 migliaia di euro e plusvalenze da alienazione per 7.275 migliaia di euro.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

31) Imposte del periodo

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 33.412 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	2005	2004	Variazione	Variaz. %
Imposte correnti	37.754	69.567	(31.813)	-45,7
Imposte differite	(1.518)	8.738	(10.256)	-117,4
Imposte esercizi precedenti e iscrizione crediti d'imposta	(2.824)	(2.068)	(756)	36,6
Totale	33.412	76.237	(42.825)	-56,2

Di seguito riportiamo la tabella di riconciliazione fra il carico teorico e quello effettivamente registrato a conto economico:

(migliaia di euro)		Ires	Irap	Totale
Utile ante imposte	(a)	129.295	129.295	
Differenza nella base imponibile tra Irpeg e Irap	(b)	-	91.073	
	(c) = (a) + (-b)	129.295	220.368	
Aliquota d'imposta applicabile (%)	(d)	33,00	4,25	37,25
Imposte teoriche	(e) = (c) x (d)	42.667	9.366	52.033
Effetto della riduzione dell'aliquota per sgravi/agevolazioni	(f)	-	-	-
Effetto fiscale sulle differenze permanenti:	(g)			
- dividendi esteri e altri redditi esenti		(20.918)	(394)	(21.312)
- costi indeducibili		4.506	1.159	5.665
Effetto netto nell'esercizio di imposte differite e anticipate non contabilizzate su differenze temporanee	(h)	2	(81)	(79)
Vantaggio da partecipazione al consolidato fiscale	(i)	(71)	-	(71)
Carico d'imposta effettivo	(j) = \sum da (e) a (i)	26.186	10.050	36.236
Aliquota effettiva (%)		20,25	4,56	
Altre componenti d'imposta non riferibili al reddito d'esercizio	(k)			(2.824)
Carico d'imposta effettivo registrato a conto economico al 31 dicembre 2005	(l) = (j) + (k)			33.412

Bergamo, 7 marzo 2006

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente
Giampiero Pesenti

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	202
Parte straordinaria		206
		241
		262
		264



Allegati



Allegato 1

Transizione ai principi contabili internazionali

Nel 2002 l'Unione Europea ha adottato il regolamento n. 1606 in base al quale le società i cui valori mobiliari sono negoziati in mercati regolamentati di uno Stato membro sono tenute, a partire dal 2005, a redigere i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS).

Con il Decreto Legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, il Governo italiano ha sancito l'obbligo, per le medesime società, di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2006, ed ha inoltre dato loro la facoltà di redigere il bilancio d'esercizio 2005 in base agli stessi principi contabili internazionali. Avvalendosi di tale facoltà, Italcementi S.p.A. ha deciso di utilizzare gli IFRS per la redazione del bilancio dell'esercizio in corso.

L'impiego degli IFRS prevede tra l'altro la presentazione a scopo comparativo del bilancio dell'esercizio antecedente, formulato secondo gli stessi principi; di conseguenza anche il bilancio d'esercizio 2004 è stato redatto, ai fini di sola comparazione, in base agli stessi principi ora in uso.

Sulla base della delibera n° 14990 del 14 aprile 2005 con cui la Consob ha apportato modificazioni e integrazioni al regolamento n° 11971 del 14 maggio 1999, la società ha aderito all'opzione di pubblicare, a partire dal 1° gennaio 2005, le proprie situazioni infra-annuali in conformità agli IFRS. Pertanto in occasione della relazione semestrale 2005 viene anche fornita la riconciliazione, prevista dall'IFRS 1, del patrimonio netto alla data di inizio e fine dell'esercizio 2004, nonché del risultato economico di tale esercizio e delle rettifiche di rilievo apportate al rendiconto finanziario, rispetto ai dati espressi con i precedenti principi.

L'informazione contenuta nella presente nota è stata approvata dal Consiglio di amministrazione riunitosi il 16 settembre 2005 ed è stata oggetto di verifica da parte dei Revisori Esterni che hanno effettuato una revisione completa sui dati risultanti dal processo di transizione.

È necessario precisare che nella misura in cui il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 dovrà essere preparato sulla base dei principi e delle interpretazioni IFRS in vigore a quella stessa data, sarà possibile che le informazioni finanziarie e gli impatti dell'esercizio 2004, comparativo del bilancio 2005, siano diversi da quelli riportati nel presente documento redatto secondo i principi e le interpretazioni ad oggi esistenti.

Principi adottati per la prima adozione (FTA) degli IFRS al 1° gennaio 2004

I principi applicati per la prima adozione sono quelli contenuti nei regolamenti (CE) n° 1725/2003 del 29 settembre 2003, n° 707/2004 del 6 aprile 2004, n° 2236/2004, n° 2237/2004 (ad esclusione dello IAS 32) e n° 2238/2004 del 29 dicembre 2004.

Nella transizione ai nuovi principi, la società ha deciso di adottare anticipatamente il principio IFRS 2 (Pagamenti in azioni), omologato dalla Commissione europea in data 7 febbraio 2005.

La società ha peraltro deciso di redigere il bilancio d'esercizio comparativo 2004 senza l'applicazione dei principi IAS 32 (Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative) e IAS 39 (Strumenti finanziari). Questi principi, così come omologati dall'Unione Europea, sono stati adottati a partire dal 1° gennaio 2005.

Opzioni adottate dalla società nell'applicazione degli IFRS

Relativamente agli IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, sono sinteticamente rappresentate le principali scelte operate dalla società.

IAS 1 Presentazione del bilancio:

- per lo stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- per il conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

IAS 2 Rimanenze: il costo delle rimanenze è attribuito adottando il metodo del costo medio ponderato.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 40 Investimenti immobiliari: la valutazione successiva alla prima iscrizione contabile è effettuata in base al modello del costo.

IAS 19 Benefici per i dipendenti: eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono rilevati in base al metodo del "corridoio" che consente di ammortizzare gli scarti attuariali che eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione.

IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica: i contributi pubblici in conto capitale sono rappresentati in bilancio come proventi differiti e imputati a conto economico sulla base della vita utile del bene cui si riferiscono.

IAS 23 Oneri finanziari: gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione, produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IAS 27 Partecipazioni in imprese controllate e collegate: poiché la società presenta sia il bilancio individuale sia il bilancio consolidato di gruppo, in applicazione dei principi IAS 27 e IAS 28 il valore delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è rappresentato dal costo di acquisizione al netto delle riduzioni durevoli di valore delle attività registrate sino al 31 Dicembre 2003. Successivamente a tale data, il valore netto delle partecipazioni in imprese controllate è sottoposto annualmente ad un test di recuperabilità del valore contabile, svolto in conformità al principio IAS 36 (riduzione durevole di valore delle attività), le cui modalità non corrispondono completamente a quelle in precedenza applicate dalla società.

Le verifiche di cui sopra non hanno dato origine a riduzioni durevoli di valore sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2004 e sul risultato d'esercizio 2004.

Opzioni relative alla prima adozione

In base a quanto previsto dall'IFRS 1 (Prima adozione degli IFRS) la società ha adottato le opzioni di seguito riportate.

Benefici ai dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di passaggio agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a patrimonio netto.

Aggregazioni di imprese: l'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente per le aggregazioni di imprese avvenute prima del 1° gennaio 2004.

Immobilizzazioni materiali (Immobili, impianti e macchinari e investimenti immobiliari): l'opzione di valutare cespiti al fair value non è stata utilizzata.

Riclassificazione dello stato patrimoniale (1° gennaio 2004 e 31 dicembre 2004) e del conto economico (esercizio 2004)

Le principali differenze tra la presentazione dello stato patrimoniale e del conto economico della società Italcementi S.p.A. redatti in ottemperanza del Dlgs n. 127/91, in materia di bilancio d'esercizio e lo schema adottato in sede di applicazione dei nuovi principi internazionali IFRS sono contenute nelle note in calce ai prospetti di riconciliazione presentati nelle pagine successive:

- (i) Stato patrimoniale alla data di prima adozione degli IFRS, ovvero al 1° gennaio 2004;
- (ii) Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (iii) Stato patrimoniale al 31 dicembre 2004;

Tali note precisano inoltre altre riclassifiche, non strettamente legate all'introduzione degli IFRS, ma derivanti da una maggiore integrazione con i sistemi di rappresentazione gestionale.

Principali differenze tra precedenti principi contabili e IFRS

- **Valutazione delle rimanenze:** conformemente al principio IAS 2, è stato abbandonato il metodo LIFO, ove applicato, a favore del metodo del costo medio ponderato.
- **Immobili, impianti e macchinari:** la società si è adeguata al principio IAS 16 che prevede l'utilizzo di vite utili diverse per i componenti significativi di uno stesso bene; inoltre, laddove necessario, i criteri di ammortamento delle cave sono state adeguati al "depletion method", che imputa l'ammortamento annuo in funzione delle quantità effettivamente escavate in ogni singolo esercizio.
- **Riduzione durevole di valore delle attività:** le modalità di valutazione e contabilizzazione delle perdite durevoli di valore attribuibili alle partecipazioni in imprese controllate e collegate seguono quanto previsto dal principio IAS 36, e sono quindi differenti da quelle precedentemente applicate dalla società.
- **Benefici ai dipendenti:** le modalità di valutazione e contabilizzazione di alcuni di questi benefici, in base allo IAS 19, sono differenti da quelle precedentemente applicate dalla società; in particolare, sono stati riformulati i criteri di valutazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e delle obbligazioni implicite o contrattuali (Jubilee Awards).
- L'illustrazione dei principali impatti, patrimoniali ed economici, legati al passaggio agli IFRS è contenuta nelle note.

Impatto della transizione agli IFRS sui conti societari

(milioni di euro)	Note	Patrimonio netto 1.01.2004	Risultato netto 2004	Patrimonio netto 31.12.2004
Secondo i precedenti principi contabili		1.931,4	164,6	1.999,9
IAS 2 variazione valutazione costo medio ponderato - LIFO	1	28,4	2,9	31,4
IAS 38 storno immobilizzazioni immateriali e relativi minori ammortamenti	2	(0,9)	0,2	(0,6)
IAS 12 imposte differite su Immobili civili		4,1	(4,1)	-
IAS 16 variazione vita utile immobilizzazioni materiali e relativi minori ammortamenti	3	-	7,2	7,2
IAS 17 leasing	4	1	(0,1)	0,9
IAS 19 benefici a dipendenti: variazione rispetto TFR e valutazione altri benefici	5	2,0	(1,2)	0,8
IAS 37 attualizzazione riserve a lungo termine	6	0,8	(0,1)	0,7
IFRS 1 eliminazione interferenza fiscale	7	9,3	(9,3)	-
IFRS 2 stock option	8	-	(0,7)	-
Secondo gli IFRS		1.976,2	159,6	2.040,3
Variazione		44,7	(5,0)	40,4

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Impatto degli IFRS sui principali dati economici, finanziari e patrimoniali della società nel 2004

(milioni di euro)	Note	2004 precedenti principi *	Impatto totale IFRS	2004 IFRS
Ricavi		952,8	-	952,8
Margine operativo lordo	(a)	239,6	22,2	261,8
Risultato operativo	(b)	161,6	34,4	196,1
Risultato netto	(c)	164,6	(5,0)	159,6
Al 31 dicembre 2004				
Patrimonio netto totale	(d)	1.999,9	40,4	2.040,3
Indebitamento finanziario netto		444,0	-	444,0

* valori pubblicati

(a) I principali effetti sul Margine operativo lordo sono imputabili a:

- valutazione al costo medio ponderato dei consumi di materie prime e combustibili;
- riclassifica di proventi/oneri straordinari nelle pertinenti voci di costo e ricavo, al netto dei valori attribuibili alla cd. eliminazione delle interferenze fiscali pregresse, i cui effetti sono stati recepiti in Bilancio già all'atto della transizione agli IFRS.

(b) I principali effetti sul risultato operativo, oltre agli effetti recepiti sul Margine operativo lordo, sono imputabili alla riduzione degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali conseguenti all'applicazione dello IAS 16, ed in minor misura dello IAS 17.

(c) Le principali differenze sul risultato netto riflettono gli effetti sopra menzionati ed il relativo impatto sulle imposte differite.

(d) L'aumento del patrimonio netto dipende soprattutto dall'effetto derivante dallo IAS 2 (Emersione della riserva LIFO) e dalla variazione degli ammortamenti dell'esercizio, conseguente all'approccio per componenti di Immobili, Impianti e Macchinari (IAS 16).

Prospetti di riconciliazione 2004

(i) Riconciliazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004

Stato patrimoniale

(milioni di euro)	Note	Precedenti principi secondo schema IFRS	Totale variazioni	Principi e schema IFRS
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	3-7	440,3	(1,4)	438,9
Investimenti immobiliari		-	17,7	17,7
Immobilizzazioni immateriali	2	7,2	(1,4)	5,8
Partecipazioni in controllate e collegate		1.651,4	-	1.651,4
Partecipazioni in altre imprese		137,6	-	137,6
Crediti e altre attività non correnti		18,2	-	18,2
Imposte anticipate	9	9,0	(9,0)	-
Totale attività non correnti		2.263,7	6,0	2.269,7
Attività correnti				
Rimanenze	1	80,8	45,3	126,1
Crediti commerciali		295,0	-	295,0
Altre attività		7,7	-	7,7
Crediti tributari		36,1	-	36,1
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	120,9	-	120,9	-
Disponibilità liquide		1,4	-	1,4
Totale attività correnti		542,0	45,3	587,3
Totale attività		2.805,7	51,3	2.857,0
Patrimonio netto				
Capitale		282,5	-	282,5
Riserve	11	344,3	0,6	344,9
Utili a nuovo	11	1.304,6	44,1	1.348,7
Totale patrimonio netto		1.931,4	44,7	1.976,2
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti		315,9	-	315,9
Benefici verso dipendenti	5	48,1	(3,2)	44,9
Fondi non correnti	6	29,5	(1,3)	28,2
Imposte differite	7 - 9	-	11,0	11,0
Totale passività non correnti		393,4	6,5	399,9
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve		230,2	-	230,2
Debiti finanziari correnti		18,0	-	18,0
Debiti commerciali		137,0	-	137,0
Fondi correnti		-	-	-
Debiti tributari		-	-	-
Altre passività		95,7	-	95,7
Totale passività correnti		480,9	-	480,9
Totale passività		874,3	6,5	880,8
Totale patrimonio e passività		2.805,7	51,3	2.857,0

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Principali riclassifiche allo stato patrimoniale "Precedenti principi secondo schema IFRS"

Gli "Oneri pluriennali cave" (4,5 milioni di euro) sono riclassificati da "Altre Immobilizzazioni Immateriali" a "Immobili impianti e macchinari".

Le "Spese per accensione finanziamenti e mutui" (0,4 milioni di euro) sono riclassificate da "Altre Immobilizzazioni Immateriali" a "Debiti finanziari" correnti e non correnti.

Le "Imposte anticipate" (9,0 milioni di euro) sono riclassificate da "Crediti verso Altri" dell'attivo circolante ad "Attività non correnti".

I "Crediti di c/c vs. Controllate, Collegate e Controllanti" (120,3 milioni di euro) sono riclassificati da "Crediti vs. Controllate Collegate e Controllanti" dell'attivo circolante a "Crediti finanziari correnti" delle Attività correnti.

(ii) Riconciliazione del conto economico dell'esercizio 2004

Conto economico

(milioni di euro)	Note	Precedenti principi secondo schema IFRS	Totale variazioni	Principi e schema IFRS
Ricavi		952,8	-	952,8
Altri ricavi e proventi operativi		23,0	-	23,0
Variazione rimanenze	1	(0,7)	1,4	0,6
Lavori interni		0,3	-	0,3
Costi per materie prime e accessori	1	(368,3)	3,3	(364,9)
Costi per servizi		(197,1)	(0,4)	(197,5)
Costi per il personale	5 - 8	(153,1)	(2,5)	(155,6)
Oneri e proventi operativi diversi		(17,4)	-	(17,4)
Altri proventi e oneri	7 - 9	29,7	(9,2)	20,4
Margine operativo lordo		269,3	(7,4)	261,8
Ammortamenti	3 - 4	(77,9)	12,2	(65,7)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni		-	-	-
Risultato operativo		191,3	4,7	196,1
Proventi e oneri finanziari	6	39,9	(0,1)	39,7
Risultato ante imposte		231,2	4,6	235,8
Imposte dell'esercizio	9 - 10	(66,6)	(9,6)	(76,2)
Risultato dell'esercizio		164,6	(5,0)	159,6

Principali riclassifiche al conto economico "Precedenti principi secondo schema IFRS"

Gli oneri e i proventi definiti come straordinari in IV Direttiva, sono stati riclassificati in base alla loro natura con un impatto di 29,7 milioni di euro sul Margine operativo lordo e sul risultato operativo.

Altre riclassifiche, non strettamente legate all'introduzione degli IFRS, ma derivanti da una maggiore integrazione con i sistemi di rappresentazione gestionale riguardano, tra l'altro, il trasferimento di costi per servizi a costi per materie prime e accessori (energia elettrica, acqua e gas, per un totale di 108,7 milioni di euro) e a costi per il personale (spese viaggio, personale interinale, training e compensi agli amministratori, per un totale di 14,8 milioni di euro); nei costi per servizi sono confluiti i costi per godimento di beni di terzi (8,5 milioni di euro).

(iii) Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004

Stato patrimoniale

(milioni di euro)	Note	Precedenti principi secondo schema IFRS	Totale variazioni	Principi e schema IFRS
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	3 - 7	468,6	(4,1)	464,4
Investimenti immobiliari		-	17,1	17,1
Immobilizzazioni immateriali	2	6,6	(0,9)	5,6
Partecipazioni in controllate e collegate		1.669,1	-	1.669,1
Partecipazioni in altre imprese		140,7	-	140,7
Crediti e altre attività non correnti		2,8	-	2,8
Imposte anticipate	9	4,9	(4,9)	-
Totale attività non correnti		2.292,7	7,0	2.299,7
Attività correnti				
Rimanenze	1	86,3	50,0	136,3
Crediti commerciali		308,2	-	308,2
Altre attività		13,3	-	13,3
Crediti tributari		11,8	-	11,8
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti		164,1	-	164,1
Disponibilità liquide		0,3	-	0,3
Totale attività correnti		584,1	50,0	634,1
Totale attività		2.876,7	57,0	2.933,8
Patrimonio netto				
Capitale		282,5	-	282,5
Riserve	11	344,3	1,2	345,5
Utili a nuovo	11	1.373,1	39,2	1.412,2
Totale patrimonio netto		1.999,9	40,4	2.040,3
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti		380,5	-	380,5
Benefici verso dipendenti	5	48,7	(3,0)	45,7
Fondi non correnti	6	25,6	(1,2)	24,5
Imposte differite	7 - 9	-	19,2	19,2
Totale passività non correnti		454,9	15,0	469,9
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve		206,0	-	206,0
Debiti finanziari correnti		21,0	-	21,0
Debiti commerciali		148,5	-	148,5
Fondi correnti		-	-	-
Debiti tributari		-	-	-
Altre passività	5	46,4	1,6	48,1
Totale passività correnti		421,9	1,6	423,6
Totale passività		876,8	16,6	893,4
Totale patrimonio e passività		2.876,7	57,0	2.933,8

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Principali riclassifiche allo stato patrimoniale "Precedenti principi secondo schema IFRS"

Gli "Oneri pluriennali cave" (3,5 milioni di euro) sono riclassificati da "Altre Immobilizzazioni Immateriali" a "Immobili impianti e macchinari".

Le "Spese per accensione finanziamenti e mutui (0,3 milioni di euro) sono riclassificate da "Altre Immobilizzazioni Immateriali" a "Debiti finanziari" correnti e non correnti.

Le "Imposte anticipate" (4,9 milioni di euro) sono riclassificate dall'attivo circolante ad "Attività non correnti".

I "Crediti di c/c vs. Controllate, Collegate e Controllanti" (163,5 milioni di euro) sono riclassificati da "Crediti vs. Controllate Collegate e Controllanti" dell'attivo circolante a "Crediti finanziari correnti" delle Attività correnti.

Rettifiche di rilievo apportate al rendiconto finanziario per l'esercizio 2004

Italcementi S.p.A. già utilizzava, in base ai precedenti principi, il metodo indiretto per la rappresentazione del proprio rendiconto finanziario. Non sono state apportate quindi rettifiche o riclassificazioni di rilievo.

Note

(1) IAS 2 Rimanenze

La variazione si riferisce principalmente alla differenza di valore registrata sulla maggior parte delle categorie di magazzino, in precedenza valutate utilizzando il criterio LIFO, non più consentito dagli IFRS e abbandonato a favore del criterio del costo medio ponderato. Il cambio di metodo ha avuto l'effetto di aumentare il valore delle rimanenze di 45,3 milioni di euro al 1° gennaio 2004 con un impatto positivo di 28,4 milioni di euro sul patrimonio netto di apertura, al netto di 16,9 milioni di euro di imposte differite. L'impatto 2004 è stato positivo e pari a 2,9 milioni di euro sul risultato e a 31,4 milioni di euro sul patrimonio netto di chiusura.

(2) IAS 38 Attività Immateriali

Alcune attività (oneri pluriennali) classificate come attività immateriali, ma non dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS 38 sono state stornate. L'eliminazione contabile è stata pari a 1,4 milioni di euro al 1° gennaio 2004 con un impatto negativo sul patrimonio netto di 0,9 milioni di euro, dopo un effetto imposte differite attive di 0,5 milioni di euro. L'impatto è stato pari a 0,2 milioni di euro sul risultato 2004, positivo per i minori ammortamenti al netto dei costi sostenuti per gli oneri, non più capitalizzabili, gravanti sull'esercizio.

(3) IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

La società, in accordo con le regole stabilite dallo IAS 16, ha definito una nuova struttura per "componenti" dei cespiti e stabilito, in base ai propri dati storici, vite utili differenziate per ciascuna delle componenti di un cespite. L'approccio per componenti e la revisione delle vite utili hanno determinato impatti positivi di 7,2 milioni di euro sul risultato netto 2004 e sul patrimonio netto di chiusura.

(4) IAS 17 Leasing finanziario

La valutazione secondo i criteri applicabili ad operazioni di leasing finanziario di alcuni immobili, pervenuti nel passato a seguito di contratti considerati precedentemente come leasing operativo, ha comportato l'incremento delle immobilizzazioni di 1,5 milioni di euro al 1° gennaio 2004, con effetto positivo di 1 milione di euro sul patrimonio netto di apertura; i maggiori ammortamenti d'esercizio 2004 hanno gravato per 0,1 milioni di euro sul risultato netto 2004. La riclassifica, applicata ad operazioni finanziarie ormai completate, non ha comportato variazioni ai debiti.

(5) IAS 19 Benefici per i dipendenti

La valutazione dei piani pensionistici e di altri benefici per i dipendenti è stata effettuata con il supporto di una società internazionale specializzata in calcoli attuariali.

La variazione della voce benefici verso dipendenti dipende dai cambiamenti di metodo di calcolo del piano di quiescenza del personale valutato conformemente allo IAS 19 secondo il metodo della "proiezione unitaria del credito", della ridefinizione di alcune ipotesi attuariali e delle modalità di ripartizione temporale di alcuni elementi differiti, rispetto a quanto risulta in base al metodo di calcolo dell'indennità di fine rapporto. Inoltre sono stati introdotti gli accantonamenti derivanti dalla stima di obbligazioni implicite o contrattuali (Jubilee Awards), rivenienti dall'applicazione dello stesso metodo della "proiezione unitaria del credito".

L'effetto positivo sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2004 è stato di 2 milioni di euro; l'impatto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è di 1,9 milioni di euro, dopo gli adeguamenti dell'esercizio che hanno avuto un impatto negativo sul risultato netto di 0,1 milioni di euro.

Sempre per effetto del principio IAS 19, al costo per il personale è stata attribuita la distribuzione di utili agli amministratori deliberata dall'assemblea per 1,6 milioni di euro, con un impatto sul risultato netto 2004 negativo per 1,1 milioni di euro.

(6) IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali

In base a quanto definito dallo IAS 37, i fondi per rischi a lungo termine, per i quali è possibile stimare ragionevolmente l'esborso futuro e la rispettiva data di erogazione, sono stati oggetto di attualizzazione al fine di dare un valore corrente a queste passività future. I fondi in questione sono principalmente riferibili ad accantonamenti per ripristino di cave.

Gli effetti derivanti da cambiamenti nel tasso di attualizzazione o dalle date di stimata erogazione sono rilevati a conto economico come "proventi e oneri finanziari", con un impatto sul risultato netto 2004 negativo per 0,1 milioni di euro.

Al 1° gennaio 2004, l'attualizzazione delle riserve ha originato un aumento del patrimonio netto di 0,8 milioni di euro, al netto di imposte differite per 0,5 milioni di euro.

(7) IFRS 1 Eliminazione delle interferenze fiscali pregresse

In sede di adozione degli IFRS, si è riportato sul bilancio al 1° gennaio 2004 l'effetto derivante dall'eliminazione delle interferenze fiscali pregresse dovute, in sostanza, agli ammortamenti anticipati iscritti negli anni precedenti in quanto consentiti dalla normativa tributaria. Tale eliminazione era già stata registrata nell'esercizio 2004, in applicazione del D.lgs del 17 gennaio 2004 n° 6, ed aveva comportato un incremento netto del risultato di 9,2 milioni di euro.

L'inclusione di tale effetto nella FTA ha comportato, al 1° gennaio 2004, l'incremento degli Immobili, Impianti e Macchinari per 14,8 milioni di euro, con effetto sul patrimonio netto di apertura per 9,2 milioni di euro al netto delle imposte differite, e la corrispondente riduzione del risultato netto dell'esercizio 2004, con effetto nullo sul patrimonio di chiusura al 31 dicembre 2004.

(8) IFRS 2 - Stock option

La società ha deciso di applicare l'IFRS 2 a partire dal 1° gennaio 2004.

Le opzioni relative a piani di assegnazione successivi al 7 novembre 2002 sono valutate al "Fair Value" alla data di assegnazione e ammortizzate sul periodo di maturazione.

La valorizzazione delle opzioni assegnate è stata effettuata secondo il metodo binomiale, tenuto conto del dividendo.

L'adozione del principio IFRS 2 non ha generato impatti sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2004 e su quello al 31 dicembre 2004. I costi imputati all'esercizio 2004 e contabilizzati nei costi del personale sono stati pari a 0,7 milioni di euro.

(9) Imposte anticipate e differite

Nel bilancio redatto secondo i precedenti principi, il Risultato Netto 2004 includeva l'attivazione di imposte anticipate per 4,1 milioni di euro, relative ai fondi ammortamento tassati di fabbricati civili.

In applicazione dei nuovi principi, l'attivazione di tali imposte è stata recepita al 1° gennaio 2004; ciò ha determinato un effetto negativo di pari importo sul risultato 2004 IFRS e l'azzeramento dell'impatto sul patrimonio netto IFRS al 31 dicembre 2004.

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Le imposte anticipate nette, che al 1° gennaio ammontavano ad un totale di 13,6 milioni di euro (costituito da 9 milioni di euro esistenti, da 4,1 milioni di euro sopra dettagliati e da 0,6 milioni di euro riferiti alle rettifiche su Oneri Pluriennali non più qualificabili come Immobilizzazioni Immateriali), sono rappresentate in bilancio unitamente al valore delle imposte differite di 24,6 milioni di euro, costituitosi a seguito dell'applicazione dei principi IFRS precedentemente dettagliati; il saldo netto delle imposte differite al 1° gennaio 2004 ammonta a 11 milioni di euro.

Nel bilancio al 31 dicembre 2004, il saldo netto delle imposte differite ammonta a 19,2 milioni di euro.

(10) Imposte dell'esercizio

L'incremento di 9,6 milioni di euro è motivato dall'eliminazione di imposte anticipate per 4,1 milioni di euro, riferibili ai fondi ammortamento tassati di fabbricati civili, e da 5,5 milioni di euro di imposte differite riferibili alle variazioni di criterio precedentemente dettagliate.

(11) Riserve e utili a nuovo

Questa voce si riferisce a:

- IFRS 2: l'applicazione, anticipata all'esercizio 2004 della norma IFRS 2 in sede di FTA, ha comportato al 1° gennaio 2004 un aumento pari a 0,6 milioni di euro delle Riserve, con contropartita a Utili a Nuovo. A seguito dell'incremento dei costi per il personale dell'esercizio 2004 (0,7 milioni di euro) il valore della riserva al 31 dicembre 2004 ammonta a 1,2 milioni di euro.
- Gli Utili a Nuovo al 1° gennaio 2004 sono incrementati di 44,1 milioni di euro, per effetto dell'applicazione dei nuovi principi al netto delle variazioni di imposte anticipate e differite. L'analogo effetto sui conti d'esercizio 2004 è pari ad una riduzione del risultato netto di 5,0 milioni di euro, portando il valore della variazione degli utili a nuovo al 31 dicembre 2004 ad un totale di 39,2 milioni di euro.

Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS con illustrazione degli effetti di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione
della Italcementi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali individuali al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico individuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, nonché del patrimonio netto individuale al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e del risultato economico individuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "Prospetti di riconciliazione IFRS") della Società Italcementi S.p.A. e delle relative note esplicative presentati nel documento denominato "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Italcementi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 21 marzo 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Italcementi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa il 10% e il 6% rispettivamente della voce partecipazioni in controllate e collegate e del totale dell'attivo, è di altri revisori.

3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
4. Come descritto nel paragrafo introduttivo del documento sulla transizione ai principi contabili internazionali, si richiama l'attenzione sul fatto che i prospetti di riconciliazione IFRS, che costituiranno i valori pubblicati ai fini comparativi nel primo bilancio separato completo IFRS, potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni, necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

Bergamo, 17 ottobre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mario Locatelli
(Socio)

Allegato 2

Dettaglio costi e ricavi con parti correlate

(migliaia di euro)

Descrizione	Società	Note	Importo	
Vendite prodotti, materie prime e sussidiarie	Calcestruzzi S.p.A.		121.015	
	Cemencal S.p.A.		22.438	
	Speedybeton S.p.A.		5.620	
	Terminal Riuniti S.r.l.		3.944	
	Intercom S.r.l.		3.313	
	Cementificio di Montalto S.p.A.		3.228	
	Calcementi Jonici S.r.l.		2.913	
	Intertrading S.r.l.	combustibili	1.523	
	E.I.C.A. S.r.l.		726	
	Altre società		562	
Totale vendite di beni			165.282	
Ricavi per prestazioni di personale e servizi tecnico amministrativi	Ciments Français S.A.	addebiti di personale e strutture di gruppo	13.610	
	Calcestruzzi S.p.A.		4.709	
	C.T.G. S.p.A.		2.298	
	Essroc Corp.		1.213	
	Italgen S.p.A.		1.009	
	BravoSolution S.p.A.		925	
	Soc. Del Gres Ing. Sala S.p.A.		685	
	Vassiliko Cement Works Ltd	assistenza tecnica	600	
	Intertrading S.r.l.		520	
	Silos Granari Sicilia S.r.l.		486	
	Axim Italia S.r.l.		463	
	Altre società		1.298	
		Altre parti correlate		63
	Totale ricavi per servizi			27.879
	Altri ricavi e proventi	Ciments Français S.A.	riaddebiti licenze SW-manutenzioni SW sviluppo progetti di gruppo e costi assicurativi	8.139
C.T.G. S.p.A.		canone e proventi per affitto ramo d'azienda	2.823	
Calcestruzzi S.p.A.			475	
Altre società			669	
		Altre parti correlate		91
Totale altri proventi			12.197	
Interessi attivi su c/c intersocietari	Calcestruzzi S.p.A.		2.098	
	Soc. Del Gres Ing. Sala S.p.A.		521	
	Cemencal S.p.A.		472	
	Altre società		991	
Totale interessi attivi			4.082	

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Descrizione	Società	Note	Importo
Materie prime, combustibili e semilavorati	Interbulk Trading S.A.	clinker e combustibili	(46.420)
	Intertrading S.r.l.	combustibili	(44.643)
	Axim Italia S.r.l.	additivi	(4.407)
	Cementificio di Montalto S.p.A.		(4.214)
	SAMA S.r.l.	calcare	(2.382)
	Gruppo Italfusi S.r.l.	trasferimento clinker	(1.713)
	Socli S.A.	calce idraulica	(1.337)
	Intercom S.r.l.	clinker	(1.262)
	Altre società		(341)
Totale acquisti di beni			(106.719)
Costi per servizi	Gruppo Italfusi S.r.l.	trasporti sulle vendite	(49.802)
	Italgen S.p.A.	consumi energia elettrica	(44.150)
	C.T.G. S.p.A.	progetti specifici, assistenza tecnica e ricerca (al netto dei progetti capitalizzati per 4.309 migliaia di euro)	(14.123)
	Ciments Français S.A.	addebito di personale e strutture di gruppo	(2.332)
	Gruppo Italfusi S.r.l.	gestione ordini	(1.427)
	Terminal Riuniti S.r.l.	stoccaggio e deposito	(1.425)
	BravoSolution S.p.A.	commissioni d'asta e servizi e-commerce	(1.373)
	Silos Granari Sicilia S.r.l.	stoccaggio e deposito	(1.235)
	Italmobiliare S.p.A.	addebito di personale	(1.107)
	Altre società		(408)
Altre parti correlate	consulenze	(307)	
Totale costi per servizi			(117.689)
Altri oneri	Calcestruzzi S.p.A.		(232)
	Italmobiliare S.p.A.		(176)
	Altre società		(185)
	Altre parti correlate	Erogazioni a Fondazione Italcementi	(1.083)
Totale altri oneri			(1.676)
Interessi passivi su c/c intersocietari	SAMA S.r.l.		(176)
	Italgen S.p.A.		(72)
	Silos Granari Sicilia S.r.l.		(64)
	Altre società		(214)
Totale interessi passivi			(526)

Allegato 2 (segue)

Dettaglio debiti e crediti parti correlate

(migliaia di euro)

Descrizione	Società	Importo	
Crediti commerciali	Calcestruzzi S.p.A.	38.168	
	Ciments Français S.A.	12.232	
	Cemencal S.p.A.	6.868	
	C.T.G. S.p.A.	2.540	
	Cementificio di Montalto S.p.A.	1.668	
	Speedybeton S.p.A.	1.462	
	Intercom S.r.l.	953	
	Calcementi Jonici S.r.l.	876	
	Terminal Riuniti S.r.l.	610	
	Altre società	2.881	
	Altre parti correlate	132	
Totale crediti commerciali		68.390	
Crediti adesione consolidato fiscale	Italmobiliare S.p.A.	13.792	
Totale crediti adesione consolidato fiscale		13.792	
Crediti di c/c	Calcestruzzi S.p.A.	107.634	
	Cementificio di Montalto S.p.A.	30.466	
	Cemencal S.p.A.	23.270	
	Italsintex S.p.A.	9.336	
	Soc. Del Gres Ing. Sala S.p.A.	6.995	
	Nuova Sacelit S.r.l.	5.222	
	Axim Italia S.r.l.	3.841	
	C.T.G. S.p.A.	3.624	
	Intertrading S.r.l.	3.111	
	Calcementi Jonici S.r.l.	1.935	
	Silicalcite S.r.l.	1.403	
	Itc Factor S.p.A.	1.366	
	E.I.C.A. S.r.l.	1.192	
	Speedybeton S.p.A.	678	
	Cem. E Calci S. Marinella S.r.l.	676	
	Altre società	967	
	Totale crediti finanziari		201.716
	Debiti commerciali	Gruppo Italfusi S.r.l.	(10.017)
		C.T.G. S.p.A.	(8.600)
		Interbulk Trading S.A.	(5.540)
Italgen S.p.A.		(3.927)	
Axim Italia S.r.l.		(1.355)	
Ciments Français S.A.		(1.008)	
Cementificio di Montalto S.p.A.		(756)	
Intercom S.r.l.		(601)	
Altre società		(1.923)	
		Altre parti correlate	(139)
Totale debiti commerciali			(33.866)

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Descrizione	Società	Importo
Debiti di c/c	SAMA S.r.l.	(7.038)
	Gruppo Italsfusi S.r.l.	(4.960)
	Italgen S.p.A.	(3.970)
	Terminal Riuniti S.r.l.	(3.265)
	Intercom S.r.l.	(3.140)
	Silos Granari Sicilia S.r.l.	(2.853)
	BravoSolution S.p.A.	(1.859)
	Altre società	(920)
Totale debiti finanziari		(28.005)

Dettaglio impegni con parti correlate

(migliaia di euro)

Descrizione	Società	Importo
Fidejussioni prestate a imprese controllate	C.T.G. S.p.A.	(3.099)
	Bravobuild España S.a.s.	(2.449)
	Aliserio S.r.l.	(1.385)
Fidejussioni prestate a imprese consociate	Medcem S.r.l.	(10.799)
	Italsigma S.r.l.	(900)
Totale impegni		(18.632)

Allegato 3

Dati essenziali dell'ultimo bilancio di Italmobiliare S.p.A. (società che esercita l'attività di direzione e coordinamento)
Redatto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Stato patrimoniale

Attivo

(euro)	31.12.2004	31.12.2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	1.390.869.897	1.332.522.077
C) Attivo circolante	59.316.633	51.850.057
D) Ratei e risconti	112.378	442.399
Totale attività	1.450.298.908	1.384.814.533

Passivo

	31.12.2004	31.12.2003
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	100.166.937	100.166.937
Riserve	830.955.335	814.965.807
Utile dell'esercizio	76.379.726	55.396.862
B) Fondi per rischi e oneri	26.010.131	28.790.310
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.299.829	1.379.221
D) Debiti	414.530.653	383.058.699
E) Ratei e risconti	956.297	1.056.697
Totale passività e patrimonio netto	1.450.298.908	1.384.814.533
Conti d'ordine e impegni e rischi	252.430.368	373.929.571

Conto economico

	31.12.2004	31.12.2003
A) Valore della produzione	3.832.522	2.801.071
B) Costi della produzione	13.867.803	13.434.050
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(10.035.281)	(10.632.979)
C) Proventi e oneri finanziari	67.343.724	88.562.799
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(118.341)	(4.249.146)
E) Proventi e oneri straordinari	16.479.635	10.792.063
Risultato prima delle imposte	73.669.737	84.472.737
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.709.989	(29.075.875)
26) Utile dell'esercizio	76.379.726	55.396.862

Presentazione			4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione		16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	Prospetti contabili	202
Parte straordinaria		Note illustrative	206
		Allegati	241
		Relazione del Collegio sindacale	262
		Relazione della società di revisione	264

Allegato 4

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori generali relativi all'anno 2005

I compensi in tabella sono riportati secondo il criterio della competenza.

Pertanto, in aderenza con quanto indicato dalla CONSOB nel proprio Regolamento Emittenti, nella colonna:

- Emolumenti per la carica, se presenti, si riferiscono a una o più delle seguenti voci: (i) per gli amministratori, la partecipazione agli utili dell'esercizio 2005 (su base annua: 83,4 migliaia di euro a ciascun componente il Comitato esecutivo e 41,7 migliaia di euro a ciascuno degli altri consiglieri) e per i sindaci il compenso di competenza dell'esercizio; (ii) l'indennità per la particolare carica ricoperta; (iii) il compenso per la partecipazione al Comitato per la remunerazione, al Comitato per il Controllo interno ed all'Organismo di Vigilanza; (iv) i rimborsi spese forfettari;
- Benefici non monetari sono indicati i fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le polizze assicurative;
- Bonus e altri incentivi sono incluse le quote di retribuzioni che maturano una tantum;
- Altri compensi vanno indicati (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate, (ii) eventuali corrispettivi derivanti da prestazioni professionali fornite alla Società e/o a sue controllate; (iii) le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento Tfr) e (iv) le indennità di fine carica.

Si precisa, infine, che:

- parte dei compensi attribuiti al Presidente, al Vicepresidente operativo ed al Direttore generale è variabile in funzione dei risultati economici conseguiti dalla società o del raggiungimento di obiettivi specifici;
- il compenso deliberato dal Consiglio di amministrazione per il Consigliere delegato ing. Carlo Pesenti (che al tempo stesso riveste la carica di Direttore generale della controllante Italmobiliare S.p.A., con cui ha, altresì, un rapporto di lavoro subordinato quale dirigente) e la partecipazione agli utili a lui spettante, vengono riversati alla società di appartenenza ed assorbiti nel compenso da quest'ultima deliberato in suo favore;
- l'emolumento per la carica relativo al consigliere ing. Bruno Isabella è riversato a Italmobiliare S.p.A. con la quale l'ing. Isabella intrattiene un rapporto di consulenza.

Allegato 4 (segue)

(migliaia di euro)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Giampiero Pesenti	Presidente Membro del C.E.	1.1 - 31.12	2006	1.593,4	8,0	-	196,0
Giovanni Giavazzi	Vicepresidente	1.1 - 31.12	2006	110,7	0,8	-	40,0
Pierfranco Barabani	Vicepresidente operativo Membro del C.E.	1.1 - 31.12	2006	258,4	0,9	-	79,2
Carlo Pesenti	Consigliere delegato Membro del C.E.	1.1 - 31.12	2006	-	-	-	-
Alberto Bombassei	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	41,7	-	-	-
Alberto Clò	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	67,2	-	-	-
Federico Falck	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	67,2	-	-	-
Danilo Gambirasi	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	41,7	-	-	73,0
Bruno Isabella	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	-	-	-	-
Karl Janjöri	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	48,6	-	-	-
Italo Lucchini	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	48,4	-	-	6,2
Sebastiano Mazzoleni	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	41,7	0,5	-	127,2
Yves René Nanot	Consigliere Membro del C.E.	1.1 - 31.12	2006	83,4	-	-	923,9
Massimo Pellegrini	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	42,1	-	-	-
Marco Piccinini	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	41,9	-	-	-
Ettore Rossi	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	91,7	-	-	81,7
Attilio Rota	Consigliere Membro del C.E.	1.1 - 31.12	2006	108,4	-	-	-
Emilio Zanetti	Consigliere	1.1 - 31.12	2006	48,4	-	-	-
Rodolfo Danielli	Direttore generale	1.1 - 31.12	-	-	17,2	-	3.385,2
Luigi Guatri	Presidente Collegio sindacale	1.1 - 31.12	2005	62,3	-	-	-
Claudio Cavalli	Sindaco effettivo	1.1 - 31.12	2005	41,3	-	-	41,8
Claudio De Re	Sindaco effettivo	1.1 - 31.12	2005	42,1	-	-	3,0

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Stock-option attribuite agli Amministratori e ai Direttori Generali

Italcementi S.p.A.

A	B	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9		10	11= 1+4-7-10	12
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Giampiero Pesenti	Presidente	240.000	8,839	2009	150.000	13,387	2011	-	-	-	-	390.000	10,588	2010
Carlo Pesenti	Consigliere delegato	178.100	8,878	2008	135.000	13,387	2011	-	-	-	-	313.100	10,822	2009
Rodolfo Danielli	Direttore Generale	299.000	8,940	2008	115.750	13,387	2011	-	-	-	-	414.750	10,181	2009

Note illustrative dei principi e delle finalità dei piani di stock-option

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione ai paragrafi " Piano di stock option per amministratori" e " Piano di stock option per dirigenti" .

Ciments Français S.A.

A	B	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9		10	11= 1+4-7-10	12
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Yves René Nanot	Consigliere	171.000	48,96	2.010	40.000	70,88	2.015	50.000	50,96	86,80	-	161.000	53,15	2.012

Note illustrative dei principi e delle finalità dei piani di stock-option

Il piano di stock-option, che persegue il duplice obiettivo di correlare gli incentivi previsti per i top-managers alle performances aziendali e di consolidare il rapporto di fedeltà e di interesse condiviso che lega il top-management all'azienda, prevede la possibilità di sottoscrizione, da parte dei componenti del top-management, di un certo numero di azioni Ciments Français, a condizioni vantaggiose.

Ai sensi del regolamento:

- le opzioni assegnate non possono essere esercitate prima della scadenza di 3 anni, a decorrere dalla data di delibera del Consiglio di Amministrazione che ha deciso la concessione del beneficio;
- le azioni emesse a seguito dell'esercizio dell'opzione hanno un vincolo di indisponibilità di un anno;
- il prezzo di sottoscrizione è fissato è pari al 95% della media delle venti sedute di borsa precedenti la delibera di Consiglio di amministrazione che ha deliberato l'assegnazione;
- le opzioni non esercitate entro 10 anni dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione perderanno efficacia.

Relazione del Collegio sindacale

Signori Azionisti,

come già indicato dal Vostro Consiglio di amministrazione nella Relazione sulla gestione, la Società si è avvalsa della facoltà di applicare i nuovi principi contabili internazionali anche al bilancio dell'esercizio 2005. È stato quindi elaborato il bilancio comparativo per l'esercizio 2004 per il quale non sono stati applicati, come consentito dalla normativa, gli IAS 32 e 39 sugli strumenti finanziari. L'impatto derivante dall'applicazione di questi due principi è stato ampiamente descritto nelle note illustrative al bilancio.

I risultati della Società e del gruppo Italcementi per l'esercizio 2005 sono stati conseguiti in presenza di:

- un significativo incremento dei volumi venduti nel settore cemento, un leggero miglioramento dell'attività del settore calcestruzzo ed una contrazione dei volumi nel settore inerti;
- un incremento dell'indebitamento finanziario netto.

I risultati consolidati del gruppo per l'esercizio 2005 si possono riassumere come segue:

- ricavi in progresso (+10,4%);
- un MOL in lieve aumento (+3,7%);
- un Risultato Operativo in diminuzione (-2,9%);
- un Risultato ante imposte in lieve crescita (+1,2%);
- un Risultato del periodo attribuibile al Gruppo in crescita (+11,5%).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2005, pari a 2.215,0 milioni di euro, è cresciuto di 479,2 milioni di euro rispetto al 1° gennaio 2005 (dopo l'applicazione dei nuovi principi IAS 32 e 39). Esso è originato principalmente dai rilevanti investimenti realizzati nel corso dell'anno.

* * *

Signori Azionisti,

Ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2429 cod. civ., Vi diamo relazione circa l'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Nel corso dell'anno il Collegio sindacale si è riunito n. 6 volte ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, nonché alle riunioni del Comitato per il controllo interno e del Comitato per la remunerazione.

La Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, in data 27 marzo 2006 ha rilasciato la prescritta relazione senza rilievi o raccomandazioni.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza ed effettuato i controlli previsti dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dalla Consob e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Possiamo in primo luogo riconfermare le positive opinioni, già espresse in passato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, anche per quanto concerne il sistema amministrativo/contabile e la sua affidabilità nella corretta rappresentazione dei fatti gestionali. Altrettanto positivo è il nostro giudizio sull'adeguatezza e affidabilità del sistema di controllo interno. Diamo altresì atto che proseguono i programmi di miglioramento e di adeguamento dei diversi sistemi.

A nostro giudizio, i controlli della capogruppo sulle società controllate, nonché le disposizioni a tal fine impartite in ottemperanza al disposto del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, art. 114, 2° comma, appaiono adeguati alla struttura ed alle dimensioni del Gruppo.

I principi di corretta amministrazione, appaiono applicati correttamente ed utilizzando adeguati strumenti.

Diamo atto di aver verificato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, riscontrandone la conformità alle leggi e all'atto costitutivo.

Le operazioni infragruppo di natura corrente riguardano cessioni di beni, prestazione di servizi, rapporti finanziari.

Presentazione		4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	Relazione del C.d.a. sulla gestione	16
Bilancio Italcementi S.p.A.	Bilancio 2005	
Parte straordinaria	Prospetti contabili	202
	Note illustrative	206
	Allegati	241
	Relazione del Collegio sindacale	262
	Relazione della società di revisione	264

Le stesse, come il Consiglio di amministrazione illustra nella Relazione sulla gestione, avvengono a condizioni di mercato. Dai controlli eseguiti dal Collegio sindacale non sono emerse indicazioni che mettano in dubbio la normalità delle relazioni e delle condizioni ad esse applicate.

La Società ha compiuto operazioni con parti correlate al fine di realizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Non risultano esposti o denunce ex art. 2408 Cod. Civ.; né fatti censurabili o comunque negativamente rilevanti segnalati dai Revisori.

I rapporti e la collaborazione del Collegio sindacale con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. si sono svolti con regolarità e continuità. Il nostro parere è di piena conferma della professionalità e capacità operativa della predetta società.

A seguito delle opzioni adottate dalla Società di applicare sin dall'esercizio 2005 i nuovi principi contabili internazionali sia ai conti consolidati che a quelli individuali che hanno comportato un'estensione del lavoro da parte della società di revisione, la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha richiesto ed ottenuto, dal Consiglio di amministrazione e con il parere favorevole del Collegio sindacale, un maggiore compenso rispetto a quello a suo tempo deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Analoga integrazione è stata riconosciuta alla Reconta Ernst & Young dalla società controllata Italgem S.p.A.

Piena collaborazione vi è stata, altresì, tra il Collegio sindacale ed il Comitato per il Controllo interno e la Direzione Internal Auditing di Gruppo

I sindaci danno atto che nel corso dell'esercizio 2005 sono proseguite le attività finalizzate alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS.

La composizione del Consiglio di amministrazione, che non è mutata nel periodo, risulta equilibrata, comprendendo un adeguato numero di amministratori "indipendenti", alcuni dei quali partecipano ai Comitati per il Controllo interno e per la Remunerazione.

Il Collegio sindacale, infine, preso atto della proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla distribuzione dei dividendi (euro 0,33 per azione ordinaria ed euro 0,36 per azione di risparmio) la giudica compatibile coi risultati conseguiti, con la situazione patrimoniale/finanziaria e con le prospettive della Società e del gruppo.

* * *

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 scade il nostro mandato. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Bergamo, 28 marzo 2006

I sindaci

Luigi Guatri
Claudio Cavalli
Claudio De Re

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti
della Italcementi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Italcementi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Italcementi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa il 10% e il 5% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, le note illustrative descrivono gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come indicato nelle note illustrative, gli amministratori hanno riclassificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente

approvata e pubblicata, contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria, nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 17 ottobre 2005. L'informativa presentata nelle note illustrative è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Italcementi S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Italcementi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bergamo, 27 marzo 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mario Locatelli
(Socio)

Presentazione	4
Bilancio Consolidato Italcementi S.p.A.	15
Bilancio Italcementi S.p.A.	153
Parte straordinaria	267